

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1026 del 02/07/2018

Seduta Num. 28

Questo lunedì 02 **del mese di** luglio

dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/1081 del 22/06/2018

Struttura proponente: SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. 8/2017 E PIANO TRIENNALE DELLO SPORT 2018-2020 -
APPROVAZIONE DI DUE AVVISI PUBBLICI PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI PER EVENTI E PROGETTI SPORTIVI REALIZZATI SUL
TERRITORIO REGIONALE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Venerio Brenaggi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- ~ la L.R. 31/05/017, n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive", ed in particolare le seguenti disposizioni:
- ~ l'art. 1 che, nel definire gli obiettivi della politica sportiva regionale, riconosce la funzione sociale della pratica motorio sportiva come strumento per la realizzazione del diritto alla salute e al benessere psico-fisico delle persone, il miglioramento di stili di vita, lo sviluppo delle relazioni e dell'inclusione sociale, la formazione dell'individuo, la promozione delle pari opportunità, nonché della valorizzazione sociale ed economica del territorio e, a tal fine, prevede l'attivazione di interventi finalizzati ad incentivarne la più ampia diffusione fra tutti i cittadini valorizzando, in particolare, le iniziative che promuovano l'integrazione delle politiche sportive con quelle turistiche, culturali ed economiche;
- ~ l'art. 2, comma 1, che, tra le funzioni regionali in materia di sport prevede, alla lettera e), il sostegno di interventi diretti a diffondere l'attività motoria e sportiva come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica;
- ~ l'art. 5, comma 1, che, tra le misure concrete per l'attuazione delle finalità di cui all'art. 1, prevede la possibilità di concedere specifici contributi a favore dei soggetti indicati al successivo comma 2, a seguito di avviso pubblico con il quale sono definiti i soggetti ammissibili, gli interventi e le iniziative finanziabili, i criteri per l'attribuzione dei contributi, la rendicontazione delle spese sostenute e l'effettuazione dei relativi controlli;
- ~ la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 144 del 17/04/2018 con la quale, su proposta della Giunta Regionale formulata con Delibera n. 441 del 26/03/2018, in applicazione dell'art. 3 della L.R. 8/2017, è stato approvato il Piano triennale dello sport per il triennio 2018-2020 con il quale sono state definite le linee strategiche e gli obiettivi prioritari in materia di politiche sportive regionali la cui attuazione è rimessa ad atti successivi della Giunta regionale;
- ~ il "Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2018", approvato con Deliberazione Assembleare n. 123

del 26/09/2017 che, alla sezione 2.4.7 "Promozione e sviluppo delle attività motorie e sportive" prevede, al fine di realizzare compiutamente le funzioni regionali in materia di sport, il consolidamento dell'impegno politico e finanziario della Regione da realizzarsi mediante obiettivi specifici tra i quali, fermo restando l'obiettivo comune di incrementare il numero dei praticanti attività sportive e di creare le condizioni per consentire a tutti l'accesso alle attività sportive si segnalano, in particolare, gli interventi a sostegno dei progetti finalizzati al mantenimento psico-fisico della salute attraverso l'attività motoria e lo sport, e l'incentivazione alle manifestazioni sportive di particolare valenza di carattere nazionale o internazionale, o a eventi sportivi di interesse regionale idonei a contribuire alla promozione del territorio regionale e all'aumento dell'attrattività delle destinazioni turistiche;

la propria deliberazione n. 771/2015 "Approvazione del Piano regionale della prevenzione 2015-2018" e, in particolare, il progetto 2.8 "Creare occasioni di attività motoria nel tempo libero accessibili alla cittadinanza, attraverso l'attivazione delle risorse delle comunità locali" che contempla l'attuazione di forme di collaborazione tra sistema sanitario ed il mondo dello Sport e, a tal fine, prevede forme di incentivazione, anche economica, per sostenere quei progetti che si pongano quale obiettivo la promozione del benessere psico-fisico attraverso l'attività sportiva;

Ritenuto quindi:

di dare attuazione a quanto previsto nei sopra citati documenti programmatici individuando per l'anno 2018, nell'ambito degli obiettivi strategici delineati nel Piano triennale 2018 - 2020, due linee di intervento per le quali prevedere lo stanziamento di specifici contributi procedendo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, della L.R. 8/2017, mediante distinti avvisi pubblici finalizzati ad individuare i soggetti ammissibili, gli interventi e le iniziative finanziabili nonché i criteri per l'attribuzione dei contributi;

di sostenere economicamente, per l'anno 2018, iniziative sportive sulle seguenti aree di intervento e destinate al raggiungimento di distinti e specifici obiettivi dettagliatamente descritti negli Avvisi allegati al presente atto:

~ eventi sportivi distinti in eventi di rilevanza regionale ed eventi sportivi di rilevanza sovraregionale (a carattere nazionale od internazionale), che abbiano come finalità, oltre a quella di incrementare l'attività motoria e sportiva, la promozione e lo sviluppo del territorio regionale sotto il profilo socio-economico, ambientale e turistico quale diretta conseguenza della realizzazione dell'evento e le cui ricadute siano effettive e dimostrabili;

~ progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva, prevalentemente a carattere continuativo e non meramente occasionale e prioritariamente destinati a soggetti svantaggiati o in condizioni di marginalità e che abbiano quale obiettivo l'inclusione sociale e il contrasto ad ogni forma di discriminazione;

Visti i seguenti Avvisi pubblici, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, con il quale sono stabiliti i criteri e le modalità per la presentazione delle domande nonché i criteri e le procedure per la valutazione dei progetti;

~ Allegato A) "L.R. 8/2017 - Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2018";

~ Allegato B) "L.R. 8/2017 - Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva";

Considerato che:

~ qualora le attività assumano rilevanza internazionale e siano svolte nell'esercizio di un'attività economica, i beneficiari dei contributi sono soggetti all'applicazione delle disposizioni normative, nazionali e comunitarie, in materia di aiuti di stato e, in particolare:

~ al Regolamento U.E. n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea che disciplina gli aiuti c.d. "de minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de

minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica e nel caso in cui le manifestazioni assumono rilievo internazionale in virtù di quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 651/2014 (C.E.) della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione agli articoli 107 e 108 del trattato;

~ alla Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), con particolare riferimento al punto 197, lettera h);

~ al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/12/2016 (pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31/12/2016), che definisce le modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 05/03/2001, n. 57;

~ all'art. 52 della Legge 24/12/2012, n. 234, che istituisce, a decorrere dal 01/07/2017, il Registro Nazionale degli aiuti di stato e prevede l'obbligo di trasmissione delle informazioni sugli aiuti pubblici concessi alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 05/03/2001, n. 57, specificando che, nelle more dell'Istituzione del predetto registro, continuano ad applicarsi le modalità di trasmissione delle informazioni stabilite dal citato articolo 14, comma 2, della legge 05/03/2001, n. 57;

~ alla Circolare del MISE del 01/07/2016, n. 62871, che definisce le modalità tecniche di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese ai sensi dell'art. 52 della citata Legge 234/2012;

~ la concessione delle agevolazioni finanziarie previste dalla misura non è rivolta:

~ ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento UE 1407/2013;

~ alle imprese che, se risultanti da dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

~ i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

~ attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);

~ attestati su eventuali aiuti de minimis, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;

~ attestati di non essere impresa in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2, punto 18, del Regolamento UE 651/2014;

~ l'adempimento degli obblighi informativi sugli aiuti di stato stabiliti dalla vigente normativa (Legge 57/01 e Legge 234/12), sia nella fase di istruttoria, sia nella fase di concessione dei contributi è demandata al Dirigente competente per materia;

Visti:

~ l'art. 12 della Legge 07/08/1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il quale stabilisce che la concessione di contributi e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

~ la L.R. 15/11/2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;

~ il D.lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/05/2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

~ il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136", e ss.mm.ii.;

~ la L.R. 27/12/2017, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";

- ~ la L.R. 27/12/2017, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (legge di stabilità regionale 2018);
- ~ la L.R. 27/12/2017, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- ~ la propria deliberazione n. 2191 del 22/12/2017 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- ~ la L.R. 26/11/2001, n. 43, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;
- ~ la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- ~ la propria deliberazione n. 56 del 25/01/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- ~ la propria deliberazione n. 702 del 10/05/2016 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della prevenzione, della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante"
- ~ la propria deliberazione n. 975 del 03/07/2017 "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale economia della Conoscenza, del lavoro e dell'Impresa e della Direzione generale Risorse Europa, Innovazioni e istituzioni"
- ~ la propria deliberazione n. 270 del 29/02/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- ~ la propria deliberazione n. 622 del 28/04/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- ~ la propria deliberazione n. 1107 del 11/07/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito

- dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera n. 2189/2015;
- ~ la propria deliberazione n. 1681 del 17/10/2016 "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";
 - ~ il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii, ed in particolare l'art. 26, comma 1;
 - ~ la propria deliberazione n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - ~ la propria deliberazione n. 93 del 29/01/2018 avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
 - ~ le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
 - ~ la deliberazione di Giunta n. 121 del 06/02/2017 "Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza"
 - ~ il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 220 del 29/12/2014, successivamente modificato ed integrato con il Decreto n. 4 del 16/01/2015, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta Regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le "politiche correlate con quelle turistiche e culturali in materia di promozione delle attività sportive con particolare riferimento allo sport non professionistico ed al tempo libero";
 - ~ la determinazione dirigenziale n. 12603 del 01/08/2017 "Modifica denominazione e declaratoria di una posizione dirigenziale professional. Modifica della

struttura di assegnazione di una posizione organizzativa e di alcuni collaboratori”;

~ la determinazione dirigenziale n. 13372 del 22/08/2017 “Delega di funzioni al dott. Venerio Brenaggi, dirigente professional “destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport” e messa a disposizione di unità di personale;

~ la determinazione dirigenziale n. 13573/2017 del 28/08/2017 “Delega di funzioni in materia di gestione del personale al dott. Venerio Brenaggi, dirigente professional SP000235 “Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport”;

~ la determinazione dirigenziale n. 2373 del 21/02/2018 “Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio “Turismo, Commercio e Sport”;

Dato atto che:

~ le risorse necessarie al finanziamento degli interventi in oggetto ammontano a complessivi Euro 2.350.000,00 e sono allocate sui capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, annualità 2018 e 2019, che è stato dotato della necessaria disponibilità;

~ entrambi gli Avvisi oggetto del presente provvedimento prevedono, successivamente alla preliminare verifica formale dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande, da effettuarsi dal Servizio competente in materia di Sport, una procedura di selezione di tipo valutativo a graduatoria, in analogia a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 123, che sarà affidata ad un apposito Nucleo Tecnico di Valutazione, nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa ai sensi dell'art. 40, comma 1, lett. m) della L.R. 43/2001 e della propria deliberazione 2416/2008 e ss.mm.ii;

~ il suddetto NTV, con i criteri e le modalità dettagliatamente descritte nei rispettivi Avvisi, procederà alla formulazione delle graduatorie alla cui approvazione provvederà, con propria deliberazione, la Giunta regionale la quale, nel medesimo atto, provvederà altresì a definire le modalità e i tempi di liquidazione ai beneficiari dei contributi concessi, le procedure di rendicontazione finale da parte dei

beneficiari dei contributi risultanti dalle graduatorie e i criteri per le verifiche sulle attività svolte;

~ con propri e successivi atti formali, secondo quanto stabilito ai punti 14 e 15 dell'Allegato A) e ai punti 12 e 13 dell'Allegato B) e sulla base dei criteri stabiliti nella citata deliberazione della Giunta con la quale verranno approvate le graduatorie, il Dirigente competente provvederà a concedere i contributi, ad assumere gli impegni di spesa, alle liquidazioni e alle richieste di emissione del titolo di pagamento ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

~ le spese per i contributi in oggetto non rientrano nel divieto di cui all'art. 6, comma 9, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito in Legge 30/07/2010, n. 122, in quanto sono finalizzate al sostegno di attività istituzionalmente di competenza della Regione e svolte da soggetti terzi e non si configurano, pertanto, quali spese di sponsorizzazione;

~ le iniziative oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16/01/2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, i seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

~ Allegato A) "L.R. 8/2017 - Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2018";

~ Allegato B) "L.R. 8/2017 - Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di

contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva";

nei quali sono stabiliti i criteri e le modalità per la presentazione delle domande nonché i criteri e le procedure per la valutazione dei progetti;

~ di dare atto che le risorse necessarie al finanziamento degli interventi in oggetto ammontano a complessivi Euro 2.350.000,00 e sono allocate sui capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, annualità 2018 e 2019, che è stato dotato della necessaria disponibilità;

~ di stabilire che, come meglio precisato negli allegati A) e B) di cui al precedente punto 1, con proprio successivo atto la Giunta provvederà:

~ ad approvare le graduatorie dei progetti ammessi ai contributi regionali sulla base delle risultanze delle istruttorie formulate con le modalità indicate negli Avvisi di cui agli Allegati A) e B);

~ ad approvare gli elenchi dei progetti non ammessi a contributo evidenziando per ciascuno le motivazioni dell'esclusione;

~ a definire le modalità e i tempi di liquidazione ai beneficiari dei contributi concessi, le procedure di rendicontazione finale da parte dei beneficiari dei contributi risultanti dalle graduatorie e i criteri per le verifiche sulle attività svolte;

2. di dare atto che all'assunzione dei relativi impegni di spesa, alle liquidazioni e alle richieste di emissione del titolo di pagamento provvederà il Dirigente regionale competente con successivi atti formali, secondo quanto stabilito ai punti 14 e 15 dell'Allegato A) e ai punti 12 e 13 dell'Allegato B) ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, sulla base dei criteri stabiliti nella citata deliberazione della Giunta di cui al precedente p.to 1;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto e dei relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) e sul portale regionale tematico dello sport al seguente indirizzo:

<https://www.regione.emilia-romagna.it/sport/bandi>

4. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative indicate nella parte narrativa.



Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Servizio Turismo, Commercio e Sport

L.R. 8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive"

"L.R. 8/2017 – Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2018"

INDICE

	PREMESSA
1.	RIFERIMENTI NORMATIVI
2.	OBIETTIVI
3.	SOGGETTI BENEFICIARI
4.	INIZIATIVE AMMISSIBILI
4.1	EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE
4.2	EVENTI A RILEVANZA REGIONALE
5.	DOTAZIONE FINANZIARIA
6.	DATA DI INIZIO DELLE ATTIVITA' E TERMINE DELL'EVENTO
7.	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
8.	TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI
9.	TIPOLOGIE DI SPESE NON AMMISSIBILI
10.	REGIME D'AIUTO
11.	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO. PROCEDURE, TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE ED AMMISSIONE DELLE DOMANDE.....
11.1	COME COMPILARE LA DOMANDA
11.2	CONTENUTI DELLA DOMANDA
11.3	TERMINI ENTRO I QUALI PRESENTARE LA DOMANDA
12.	INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
13.	CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI
13.1	EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE
13.2	EVENTI A RILEVANZA REGIONALE
14.	DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO
15.	RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
16.	COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO..... INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

ALLEGATO A1

ALLEGATO A2

ALLEGATO A3

ALLEGATO A4

ALLEGATO A5

L.R. 8/2017 – PIANO TRIENNALE DELLO SPORT 2018-2020 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER EVENTI SPORTIVI REALIZZATI SUL TERRITORIO REGIONALE - ANNO 2018

PREMESSA

L'esercizio di una attività sportiva, sia essa praticata individualmente che in modo organizzato, costituisce oggi un impegno significativo anche in termini di utilizzo del tempo per milioni di cittadini e rappresenta una dimensione non trascurabile della qualità della vita individuale e collettiva.

Lo sviluppo economico che negli ultimi decenni ha caratterizzato molte aree geografiche del nostro Paese, ha generato nella popolazione bisogni, aspettative e nuovi potenziali diritti di natura socio-culturale che si sono indirizzati anche verso il mondo sportivo favorendo processi di trasformazione culturale ed organizzativa che hanno in gran parte modificato il ruolo e le funzioni del modello sportivo tradizionale.

Se fino alla metà degli anni settanta, infatti, il paradigma di sport era quasi essenzialmente egemonizzato dallo "sport di prestazione", solidamente organizzato e regolamentato dal CONI e dalle sue Federazioni, oggi si sta progressivamente affermando un concetto di sport che interpreta una filosofia dell'inclusione anziché privilegiare, come nella prestazione assoluta, la selezione delle attitudini psicofisiche e la loro valorizzazione ai fini del risultato tecnico. Questo concetto di sport come diritto, per chiunque lo ritenga utile al proprio benessere psicofisico, di praticare attività sportive, o più genericamente fisico-motorie e che mette in evidenza la rilevanza sociale dello sport, si è oggi concretamente inserito nel novero dei nuovi "diritti di cittadinanza" e ha contribuito a dilatare il perimetro della più ampia cittadinanza sociale.

La conseguenza di queste trasformazioni ha coinvolto le Istituzioni pubbliche il cui intervento organizzativo istituzionale si è evoluto nel corso degli anni seguendo una linea che ha portato ad una progressiva "democratizzazione" dell'attività sportiva, con la finalità di offrire un servizio alla società cercando di creare le condizioni affinché "chiunque" ne abbia l'intenzione possa praticare attività fisico-sportive.

Se da un lato lo sport agonistico continua ad essere gestito dal CONI, dall'altro le Istituzioni pubbliche locali hanno invece un ruolo decisivo per sostenere l'attività sportiva organizzata prevalentemente su base volontaristica dalla rete dell'associazionismo sportivo dilettantistico.

Intercettare le esigenze del mondo sportivo, adattare le politiche sportive ai nuovi bisogni che emergono in un contesto sociale fortemente dinamico, coinvolgere tutti i protagonisti del settore nella definizione delle scelte strategiche nell'ottica della massima partecipazione, rimuovere ogni ostacolo che impedisca a tutti i cittadini l'esercizio del diritto alla pratica sportiva, sono i principali obiettivi che la Regione Emilia-Romagna, con la Legge 8/2017 e con il Piano Triennale dello Sport 2018 -2020 intende perseguire a sostegno del movimento sportivo che opera sul territorio.

Gli eventi sportivi rappresentano un catalizzatore che favorisce la penetrazione nella cittadinanza della cultura sportiva e del suo sistema di valori contribuendo alla diffusione di un corretto stile di vita e al perseguimento degli obiettivi strategici di integrazione e di inclusione sociale.

Nella loro massima espressione costituiscono un potente veicolo promozionale per il territorio di riferimento in quanto contribuiscono in modo significativo alla valorizzazione delle attrattive turistiche, culturali e paesaggistiche con evidenti ricadute anche sotto il profilo economico.

Eventi caratteristici, realizzati fuori dai circuiti tradizionali dell'esperienza sportiva, costituiscono,

poi, occasioni di grande richiamo anche per chi non esercita abitualmente attività sportive, generando interesse e significative opportunità per ridurre la sedentarietà e avvicinare tutti i cittadini alla pratica dello sport. La partecipazione di atleti o personaggi di fama internazionale che spesso presenziano a tali iniziative, infatti, può stimolare sotto il profilo emozionale soprattutto i più giovani incentivandoli ad intraprendere l'attività sportiva come nuova esperienza di vita.

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando è attuato in coerenza con la Legge Regionale n. 8 del 31/05/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive" e con il Piano Triennale dello Sport 2018-2020, approvato con deliberazione di Assemblea Legislativa n. 144/2018, attraverso cui la Regione ha definito le proprie strategie di politica sportiva e ha delineato un modello di governance in coerenza con i principi e i valori affermati e riconosciuti a livello internazionale.

2 OBIETTIVI

La Regione, mediante la concessione di contributi per lo svolgimento sul suo territorio di eventi sportivi intende, in particolare, perseguire i seguenti obiettivi:

- adottare politiche volte a ridurre la percentuale della popolazione sedentaria
- favorire la pratica sportiva realizzata all'aperto per una cultura dello sport "eco sostenibile", con l'obiettivo quindi di valorizzare eventi sportivi a basso impatto ambientale
- promuovere il territorio e, in particolare, il patrimonio ambientale e culturale della regione anche ai fini dell'incremento delle presenze turistiche
- promuovere lo sport quale strumento per favorire azioni di integrazione sociale e di aggregazione tra soggetti disabili e normodotati
- sostenere e promuovere azioni volte ad incoraggiare un maggior esercizio dell'attività sportiva e motoria dei più giovani
- incentivare l'esercizio delle attività sportive in aree territoriali svantaggiate
- promuovere il perseguimento di un corretto stile di vita e diffondere la cultura della salute
- favorire un maggior coinvolgimento e partecipazione alle attività motorie e sportive della popolazione femminile
- favorire l'accesso della popolazione anziana alla vita attiva
- promuovere l'offerta diversificata delle attività sportive e l'esercizio di quelle poco praticate
- mettere in atto azioni volte a contrastare la pratica del doping.

A tale scopo si impegna a sostenere la realizzazione di eventi sportivi a ogni livello, da quello locale a quello internazionale, selezionando quelli maggiormente significativi in relazione alla rilevanza sotto il profilo sportivo, sociale, organizzativo e alle positive ricadute sul territorio.

3 SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno ricevere contributi di cui al presente Avviso, a fronte della realizzazione di eventi sportivi i soggetti rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) gli Enti locali ed altri soggetti pubblici;
- b) le associazioni di promozione sociale di cui alla legge regionale 9 dicembre 2002, n. 34, "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale", e le organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale n. 12 del 21 febbraio 2005, "Norme per la valorizzazione delle

- organizzazioni di volontariato”, che abbiano, fra le attività statutarie, la promozione della pratica motoria e sportiva;
- c) le associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nei registri del CONI e del CIP e le Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate ed Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e dal CIP;
 - d) i soggetti privati organizzatori di eventi sportivi rilevanti per il territorio regionale.

I soggetti di cui ai punti b), c) e d) potranno presentare domanda di contributo solo se svolgono attività continuativa e di rilevante valore sociale/sportivo da almeno 2 anni. Inoltre, ogni soggetto può presentare una sola domanda sul presente Avviso, pena l'esclusione di tutte le domande presentate sullo stesso.

I beneficiari dei contributi, al momento della richiesta di liquidazione, dovranno avere la sede legale o l'unità operativa sul territorio regionale.

Non possono partecipare al presente bando i soggetti che negli ultimi 5 anni, anche per tramite dei propri amministratori, siano stati riconosciuti responsabili con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura Ordinaria, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l'attività motoria e sportiva - art. 15 L.R. 8/2017.

4 INIZIATIVE AMMISSIBILI

Ai fini del presente Avviso sono ammissibili gli eventi:

- di carattere prevalentemente sportivo;
- organizzati anche in collaborazione con altri soggetti;
- realizzati sul territorio dell'Emilia-Romagna;
- avviati e conclusi nel periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Si ritiene opportuno distinguere due categorie di intervento:

- EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE
- EVENTI A RILEVANZA REGIONALE

4.1 EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE

Avvenimenti a carattere straordinario o ricorrenti, che interessano ampie aree geografiche della Regione, in grado di valorizzare gli impianti e gli spazi sportivi presenti sul territorio, di attrarre nuovi flussi turistici, anche stranieri, e di promuovere le risorse culturali, paesaggistiche e naturali della Regione. Quindi, eventi in grado di affermarsi quali catalizzatori dell'interesse di ampi target di amanti dello sport, tifosi, praticanti; di interesse nazionale e internazionale; portatori di valore aggiunto all'economia regionale.

4.2 EVENTI A RILEVANZA REGIONALE

Iniziative che interessano piccole aree geografiche della Regione e realizzate preferibilmente in collaborazione formalizzata con gli Enti Locali, gli istituti scolastici o altre Agenzie educative, capaci però di contribuire alla diffusione della pratica motoria e sportiva fra tutte le fasce di età della popolazione, alla diffusione della cultura sportiva nelle giovani generazioni, al recupero all'attività

sportiva della popolazione non praticante, al coinvolgimento e alla integrazione sociale di categorie particolarmente svantaggiate o a rischio di emarginazione.

5 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo ammontano a 1.750.000,00 euro e trovano copertura sui capitoli relativi alla L.R. 8/2017 del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità. Le risorse finanziarie sono suddivise, in via indicativa, secondo il seguente schema:

- Eventi a rilevanza sovraregionale 1.250.000,00 euro;
- Eventi a rilevanza regionale 500.000,00 euro.

6 DATA DI INIZIO DELLE ATTIVITA' E TERMINE DELL'EVENTO

La Regione potrà finanziare eventi realizzati a partire dal 01/01/2018 fino al 31/12/2018. Tali eventi dovranno comunque terminare entro il 31/12/2018.

7 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo regionale potrà essere concesso solo al soggetto beneficiario che presenta l'istanza e per le sole spese a lui imputate, sostenute e quietanzate. In ogni caso, il contributo concedibile non potrà essere superiore alla differenza fra il costo totale dell'evento e il valore complessivo delle entrate relative alla realizzazione dell'evento.

L'entità del contributo regionale verrà calcolato in percentuale sulle voci di spesa ammissibili tenendo conto del punteggio di valutazione ottenuto.

A prescindere dal costo totale dichiarato dell'evento, l'ammontare complessivo massimo di spese ammissibili prese a riferimento per il calcolo del contributo sarà di 50.000,00 euro, mentre l'ammontare complessivo minimo sarà di 2.000,00 euro.

Il contributo regionale massimo sarà pari al 90% delle spese ammissibili con questi vincoli: non saranno erogati contributi di importo inferiore ai 1.800,00 euro e non saranno erogati contributi di importo superiore ai 45.000,00 euro.

Sono considerate ammissibili le spese strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento sportivo oggetto di contributo avendo a riferimento le **"Tipologie di spese ammissibili"** previste in questo Avviso al punto 8.

I giustificativi di spesa, fatture, note spese e ricevute fiscali (non sono ammessi scontrini fiscali), devono risultare interamente pagati con le seguenti modalità: bonifico bancario singolo (SEPA) (anche tramite home banking); ricevuta bancaria singola (RI.BA); rapporto interbancario diretto (R.I.D.); assegno bancario. Sono ammissibili spese pagate con carta di credito riconducibile al beneficiario solo nei casi di impossibilità di effettuare pagamenti con uno dei sopracitati strumenti di pagamento. Non sono in alcun modo ammesse modalità di pagamenti in contanti ad eccezione di quanto previsto al punto 8 lettera f) del presente Avviso: "Spese generali forfettarie".

Le spese devono essere sostenute e quietanzate entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto (28 febbraio 2019), pena la inammissibilità delle spese stesse.

8 TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

a) Macro voce “Promozione dell’evento”

- materiale promozionale e pubblicitario collegato alla realizzazione e promozione dell’iniziativa, diffuso gratuitamente ai partecipanti. Per esemplificazione si riporta qualche tipologia: cataloghi, folder, guide, cd, video, foto, pubblicità (TV, stampa, radio), attività di ufficio stampa, spese spedizione materiali;
- azioni web: creazione o aggiornamento sito internet, web advertising (campagne pubblicitarie, banner), interventi promo sui Social Media;

b) Macro voce “Affitti e noleggi”

- affitto di impianti e spazi sportivi e di altri locali utilizzati per la realizzazione dell’evento sportivo e le spese per il loro allestimento;
- noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive;

c) Macro voce “Assistenza, polizze e oneri”

- servizi di sicurezza e controllo, assistenza sanitaria, parasanitaria e di pronto soccorso;
- polizze assicurative: solo quelle stipulate in relazione all’iniziativa e al suo periodo di svolgimento;
- oneri fiscali quali tasse federali, diritti d’autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;

d) Macro voce “Compensi e rimborsi”

- compensi a soggetti strettamente legati alla realizzazione dell’evento sportivo quali ad esempio atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario;
- rimborsi, funzionali all’esercizio della prestazione professionale, per i soggetti strettamente legati alla realizzazione dell’evento sportivo per trasporti, ristorazione, soggiorno alberghiero;
- rimborsi, funzionali all’esercizio della prestazione professionale per il soggetto titolare dell’iniziativa o per il personale dipendente per l’attività strettamente legata alla realizzazione dell’evento;

e) “Premi aventi carattere simbolico” (max 10% della somma totale delle spese delle macro voci a+b+c+d)

- a titolo esemplificativo: medaglie, coppe, targhe, trofei, altri gadget, prodotti enogastronomici;

f) “Spese generali forfettarie” (max 15% della somma totale delle spese delle macro voci a+b+c+d)

- tali spese, per le quali non è prevista la certificazione e la presentazione di documento contabile, sono considerate parte integrante delle spese di realizzazione dell’evento

sportivo. I beneficiari devono ricondurre in questa tipologia tutte quelle spese, certamente sostenute per la realizzazione dell'evento ma che, per le loro caratteristiche, non sono chiaramente riconducibili alle Macro voci a, b, c, d o sono pagate in contanti.

A titolo di esempio, si evidenzia che le spese per "pranzi, vitto, alloggio" di soggetti non rientranti nelle categorie ammissibili descritte alla Macro voce d, ma giudicate dal beneficiario "utili" alla riuscita dell'evento sportivo, possono essere inserite fra le Spese generali.

Possono essere inserite in questa tipologia anche spese relative a occasioni conviviali organizzate quale momento di condivisione dei risultati e ringraziamento per il lavoro svolto dagli organizzatori e, in particolare, dai volontari. Nel caso in cui queste spese siano imputate in una delle sopra descritte Macro voci a, b, c, d saranno giudicate inammissibili a contributo.

Eventuali eventi/azioni collaterali collegati all'evento principale oggetto di richiesta di contributo

Nel caso in cui il beneficiario abbia presentato una proposta che prevede eventi/azioni collaterali collegate all'evento principale, le spese per la loro realizzazione sono ammissibili solo nel caso in cui tali eventi/azioni collaterali e collegate siano di carattere eminentemente sportivo e/o educativo-formativo. In tal caso, le spese dovranno essere allocate nelle macro voci e tipologie di spese ammissibili sopra descritte.

TOTALE SPESE (S)

Il costo totale dell'evento, secondo le disposizioni del presente Avviso, è dato dalla somma delle spese delle Macro voci a+b+c+d, della spesa "Premi aventi carattere simbolico" e della spesa "Spese generali forfettarie", come indicato nel seguente schema:

	Tipologia di spesa	Costo in euro
	Macro voce a)	
	Macro voce b)	
	Macro voce c)	
	Macro voce d)	
1)	Totale (a+b+c+d)	
2)	Premi aventi carattere simbolico (max 10% della somma totale delle macro voci a+b+c+d)	
3)	Spese generali forfettarie (max 15% della somma totale delle macro voci a+b+c+d)	
	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (Somma di 1+2+3)	

Il costo totale dell'evento potrà essere ridotto in sede di istruttoria delle domande.

TOTALE ENTRATE (E)

Il beneficiario deve inserire, in un'unica voce, tutte le entrate (previste o consuntivate) **ad esclusione** dell'ipotetico contributo regionale che si ritiene di poter avere nell'ambito del presente Avviso.

DISAVANZO (D)

Il disavanzo, calcolato sottraendo dal costo totale dell'evento il totale delle entrate ($D = S - E$) rappresenta il contributo massimo concedibile.

9 TIPOLOGIE DI SPESE NON AMMISSIBILI

Sono considerate NON ammissibili le seguenti spese:

- le spese relative ai contratti di leasing;
- le spese relative a polizze assicurative stipulate per periodi diversi dalle date della manifestazione;
- le spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli, di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e più in generale qualunque spesa di investimento;
- i compensi riferiti al personale dipendente del soggetto beneficiario;
- i compensi e rimborsi al personale del soggetto beneficiario, qualora esso sia una pubblica amministrazione;
- le spese per eventi/azioni collaterali collegate all'evento principale che non abbiano caratteristiche eminentemente sportive e/o educativo-formative;
- le erogazioni liberali.

10 REGIME D'AIUTO

I contributi, nel caso in cui i soggetti beneficiari pubblici o privati svolgano attività economica e gli eventi connessi e ammessi a contributo assumano rilievo internazionale, saranno concessi in conformità al Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato de minimis con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

Pertanto, la concessione delle agevolazioni finanziarie previste dalla misura non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- alle imprese che, se risultanti da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

I soggetti richiedenti che svolgano attività economica, nel caso in cui gli eventi ammessi a contributo assumano rilievo internazionale, dovranno sottoscrivere una dichiarazione, vedi Allegato A3, ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE),
- attestati eventuali aiuti de minimis, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti,
- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Si segnala in particolare che:

- gli aiuti 'de minimis' concessi con la misura oggetto del presente bando possono essere cumulati con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione

adottata dalla Commissione. Qualora la concessione di nuovi aiuti “de minimis” comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra riportati l’impresa richiedente non potrà beneficiare dell’intero contributo richiesto;

- ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria” (art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE).

Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione ‘de minimis’ si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro.

11 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO. PROCEDURE, TERMINI E MODALITA’ PER LA PRESENTAZIONE ED AMMISSIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati, per richiedere i contributi regionali, dovranno compilare in ogni sua parte il fac-simile di domanda allegato al presente Avviso (Allegato A1), scaricabile dal sito dello Sport al seguente indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>

La domanda deve essere sottoscritta (con modalità digitale o con firma autografa) dal legale rappresentante. La sottoscrizione con firma digitale deve essere apposta con le modalità previste dalla normativa vigente (art.24 del D.Lgs. 7/03/20005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”). Le irregolarità nella sottoscrizione della domanda comporteranno il rigetto della stessa.

La domanda deve essere in regola con le norme sull’imposta di bollo ai sensi del DPR 642/72 e il modulo per l’attestazione di pagamento dell’imposta di bollo con contrassegno telematico (Allegato A3) deve essere allegato alla domanda.

La domanda, completa in ogni sua parte, deve essere inviata

ENTRO IL 03/08/2018

esclusivamente tramite propria Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it indicando nell’oggetto dell’inoltro **“L.R. 8/2017 – Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2018”**.

La domanda deve contenere i seguenti allegati:

- copia dello Statuto o dell’Atto costitutivo e successivi atti di variazione (non richiesta per gli enti pubblici);
- modulo per l’attestazione di pagamento dell’imposta di bollo con contrassegno telematico (Allegato A3). In caso di soggetti esenti indicare nella domanda gli estremi delle disposizioni normative che legittimano l’esenzione;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità solo per le domande presentate con firma autografa;
- dichiarazione sostitutiva in materia di documentazione antimafia (Allegato A4) per Associazioni, Soc. Sportive Dilettantistiche, FSN, EPS...; (Allegato A5) per Imprese;
- “Certificazione de minimis” (Allegato A2) **SOLO** per i soggetti che rientrano nel regime di applicazione del Regolamento UE 1407/2013 della Commissione Europea in materia di aiuti di stato “de minimis”, come specificato al precedente punto 10 del presente Avviso;

Si ricorda che la domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000, n. 445.

Il sottoscrittore dichiara di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del T.U. in caso di false dichiarazioni, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. La Regione potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 71 del citato T.U..

12 INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione di merito, le domande:

- prive della firma digitale o di firma autografa;
- trasmesse con modalità diverse dalla PEC;
- qualora il soggetto proponente non rispetti i requisiti di cui al punto 3 del presente Avviso.

13 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI EVENTI

La procedura di selezione degli eventi proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'istruttoria delle domande sarà svolta entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande e dopo la verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande effettuata dal Servizio competente in materia di Sport, le domande verranno sottoposte ad una valutazione di merito da parte di un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione degli eventi relativi alle domande ritenute ammissibili attribuendo agli stessi un punteggio sulla base dei criteri di seguito riportati fino ad un massimo di 100 punti, articolati come di seguito indicato:

13.1 EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
Capacità di affermare il ruolo della Regione quale Ente con una grande vocazione sportiva (dimensione dell'iniziativa sotto il profilo dell'estensione territoriale, della presenza di atleti praticanti e di visitatori, numero di Enti locali o di altre Istituzioni attivamente partecipanti, valore qualitativo e livello agonistico-sportivo)	20
Valorizzazione del territorio e del patrimonio naturalistico, culturale e ambientale; capacità di attrarre flussi turistici e contribuire allo sviluppo economico e sociale della Regione; realizzazione di iniziative collaterali, a carattere sportivo/educativo, collegate all'evento principale anch'esse capaci di suscitare interesse turistico	25

Efficacia delle tecniche di divulgazione e promozione dell'iniziativa (sito web dedicato, social network relativi all'evento, ecc) e copertura mediatica dell'evento	5
Promozione di un'offerta sportiva diversificata e diffusione delle discipline sportive meno praticate; realizzazione dell'evento sportivo in aree territoriali svantaggiate	5
Sostegno dell'attività sportiva a favore delle persone svantaggiate e dell'integrazione sociale delle persone a rischio di marginalizzazione; incremento delle pratiche sportive della popolazione aumentando il coinvolgimento della popolazione femminile, dei soggetti più giovani (3-19 anni) e degli anziani	25
Azioni di contrasto al doping (es: favorire attività e collaborazioni con "Palestre che promuovono salute", controlli sanitari, diffondere i materiali informativi sulla promozione di un sano stile di vita...)	10
Sostenibilità finanziaria: presenza di apporti economici derivanti da collaborazioni con altri soggetti (pubblici e privati) quale prova del grado di collaborazione fra beneficiario e tessuto sociale di appartenenza	10
TOTALE	100

13.2 EVENTI A RILEVANZA REGIONALE

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
Azioni volte a contrastare il fenomeno dell'abbandono e a ridurre la sedentarietà promuovendo l'attività fisica in ambiente naturale e all'aperto per una cultura dello sport "eco sostenibile".	10
Incentivazione di corretti stili di vita e diffusione della cultura della salute, rivolti alla popolazione femminile, ai più giovani (3-19 anni) e agli anziani anche mediante la realizzazione di attività collaterali di carattere sportivo/educativo	20
Incentivazione dell'attività sportiva delle persone svantaggiate e integrazione sociale delle persone a rischio di marginalizzazione; sostegno dell'aggregazione tra soggetti disabili e normodotati	20
Efficacia delle tecniche di divulgazione e promozione dell'iniziativa (sito web dedicato, social network relativi all'evento, ecc) e copertura mediatica dell'evento	5

Partecipazione attiva alla realizzazione dell'evento da parte degli associati e dei volontari; valutazione della sostenibilità finanziaria derivante anche dalla collaborazione con altri soggetti pubblici e privati	15
Promozione di un'offerta diversificata delle attività motorie e sportive e dell'esercizio di attività poco praticate	5
Valorizzazione del territorio e del patrimonio naturalistico, culturale e ambientale; dimensione dell'iniziativa sotto il profilo della presenza di partecipanti e di pubblico e delle ricadute dell'iniziativa sul tessuto socio-economico del territorio	15
Azioni di contrasto al doping (es: favorire attività e collaborazioni con "Palestre che promuovono salute" controlli sanitari, diffondere i materiali informativi sulla promozione dei sani stili di vita...)	10
TOTALE	100

14 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'importo del contributo da assegnare sulle spese ammesse è definito in percentuale sulla base del punteggio raggiunto.

Saranno dichiarati NON ammissibili al contributo regionale le domande che raggiungeranno un punteggio inferiore a 20 punti.

Di seguito le fasce di punteggio e il valore di percentuale massima da attribuire per il calcolo del contributo.

Fasce di punteggio ottenuto in punti	Percentuale massima	Quota massima di contributo erogabile (*)
da 80 a 100	90%	€ 45.000,00
da 40 a 79	70%	€ 35.000,00
da 20 a 39	50%	€ 25.000,00

(*) calcolata sull'importo massimo di spesa ammissibile pari a 50.000,00 euro

L'ammontare di contributo erogato sarà arrotondato all'euro superiore o inferiore rispettivamente nel caso in cui la prima cifra decimale sia pari o superiore a 5 o inferiore a 5.

Il Nucleo di Valutazione, al termine dell'attività istruttoria, procederà alla formulazione di:

- 1) due graduatorie delle domande da ammettere a contributo suddivise per tipologia di intervento:
 - Graduatoria Eventi a rilevanza Sovraregionale;

– Graduatoria Eventi a rilevanza Regionale.

All'interno di ogni graduatoria il Nucleo evidenzierà le domande finanziabili e quelle non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili o perché il contributo assegnabile risulterebbe inferiore a quello minimo concedibile di 1.800,00 euro. Il contributo assegnato all'ultimo evento in graduatoria, sia esso di rilevanza sovraregionale che regionale, sarà rapportato alle disponibilità residuali;

- 2) due elenchi delle domande non ammissibili con le motivazioni della loro esclusione: un elenco riferibile agli Eventi a rilevanza sovraregionale e un elenco riferibile agli Eventi a rilevanza regionale;

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e delle graduatorie suddivise per ciascuna tipologia di intervento e predisposte dal suddetto Nucleo di Valutazione in base ai punteggi attribuiti, con proprio atto provvederà

- all'approvazione delle predette graduatorie e all'individuazione del contributo concedibile;
- all'approvazione degli eventuali elenchi delle domande istruite con esito negativo, comprensivi delle motivazioni di esclusione.

Il Dirigente responsabile in materia di Sport, a seguito del sopraccitato atto di Giunta regionale, con proprio atto provvederà a concedere i contributi e ad assumere l'impegno di spesa.

Le graduatorie e gli elenchi delle domande istruite con esito negativo saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) e sul sito istituzionale al seguente indirizzo:

<https://www.regione.emilia-romagna.it/sport/bandi>

Solo ai soggetti assegnatari di contributo sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

15 RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione deve essere presentata con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it e utilizzando la modulistica messa a disposizione sul portale della Regione dedicato allo Sport, all'indirizzo:

<https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>

Tutte le spese devono essere sostenute e pagate (e certificate da idoneo strumento bancario probatorio di pagamento) entro il 28 febbraio 2019. Non sono ammissibili fatture, note spese e ricevute fiscali emesse nel 2017.

I soggetti beneficiari del contributo **entro il 28 febbraio 2019** dovranno presentare la richiesta di liquidazione corredata dalla seguente documentazione:

- una relazione sulle attività svolte e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati, nella quale si attesti che l'evento sia stato completamente realizzato entro il 31/12/2018;
- la rendicontazione finanziaria delle entrate e delle spese redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con gli importi al netto dell'IVA, qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata dal soggetto beneficiario;

- l'elenco di tutti i documenti fiscalmente validi, quali fatture, ricevute e note spese, (non sono ammessi scontrini fiscali) suddivisi per tipologie di voci di spese ammissibili indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento e l'importo al netto o al lordo dell'IVA. Saranno ammissibili pagamenti effettuati con bonifico bancario singolo (SEPA) (anche tramite home banking); ricevuta bancaria singola (RI.BA); rapporto interbancario diretto (R.I.D.); assegno bancario. Saranno ammissibili spese pagate con carta di credito riconducibile al beneficiario solo nei casi di impossibilità di effettuare pagamenti con uno dei sopracitati strumenti di pagamento. Non sono in alcun modo ammesse modalità di pagamenti in contanti ad eccezione di quanto previsto al punto 8 lettera f) del presente Avviso: "Spese generali forfettarie";
- elenco di tutta la documentazione fiscalmente valida e comprovante le entrate relative all'iniziativa;
- dichiarazione sostitutiva in materia di documentazione antimafia (Allegato A4) per Associazioni, Soc. Sportive Dilettantistiche, FSN, EPS...; (Allegato A5) per Imprese.

Il contributo, assegnato in base alla graduatoria, verrà erogato in un'unica soluzione con provvedimento del Dirigente regionale competente per materia alla presentazione dei documenti suddetti.

Modifiche progettuali

Nel caso di modifiche rispetto alla proposta approvata e ammessa a contributo, si dispone che il valore di ciascuna **macro voce** non potrà essere superiore al 30% dell'importo indicato a preventivo pena la decurtazione del valore eccedente.

E' ammessa una riduzione del costo totale dichiarato dell'evento in misura non superiore al 15%. Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%, in entrambi i casi fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della presentazione della domanda.

Si precisa inoltre che nel caso in cui a consuntivo la differenza fra spese ed entrate sia inferiore all'importo riconosciuto dalla Regione, tale importo verrà ridotto nella misura corrispondente; non sono possibili revisioni verso l'alto della somma concessa con atto di assegnazione.

Nessun contributo sarà erogato se, a seguito di rideterminazione del contributo, l'ammontare spettante risulterà inferiore al contributo minimo pari a 1.800,00 euro.

Valutazione della richiesta di liquidazione e tipologia dei controlli

La Regione verifica la documentazione prodotta. Qualora la documentazione presenti delle irregolarità od omissioni che sono sanabili, la Regione potrà richiedere chiarimenti al beneficiario, il quale dovrà procedere, nei tempi e nei modi comunicati dal competente Servizio regionale alla regolarizzazione o al completamento della documentazione, dovendosi con questo intendere sia la presentazione di documenti mancanti che il loro completamento, integrazione o regolarizzazione dal punto di vista formale. La Regione effettuerà i seguenti controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

a) di tipo formale su tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate alle richieste di liquidazione del contributo;

b) controlli previsti ai sensi del 1° comma dell'art. 71 del DPR 445/2000, con le modalità di seguito indicate.

Nel caso in cui, a seguito dei suddetti controlli, la documentazione risulti rispondente a quanto previsto dal presente Avviso, il Dirigente competente in materia di Sport provvederà all'adozione dell'atto di liquidazione entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione di consuntivo e della contestuale richiesta di liquidazione. Detto termine si intende sospeso fino ad un massimo di 30 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti. I beneficiari garantiscono la conservazione della documentazione e degli eventuali materiali prodotti che rimangono disponibili, per tutto il triennio successivo a quello relativo alla concessione del contributo, per garantire qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione.

Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e loro verifica

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, compilate in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovranno essere prodotte in formato PDF e trasmesse esclusivamente attraverso posta elettronica certificata. La Regione effettuerà sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, presentate dai beneficiari in sede di richiesta di liquidazione del contributo, controlli a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle suddette dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante. I controlli saranno effettuati dalla Regione consultando direttamente il beneficiario, il quale dovrà tempestivamente fornire i chiarimenti richiesti e mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione necessaria. La Regione potrà svolgere tali indagini direttamente o tramite soggetti esterni all'uopo incaricati, i cui dati verranno preventivamente comunicati al beneficiario.

I controlli a campione ai sensi del primo comma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

La Regione effettuerà i controlli a campione, previsti ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, su un numero di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà allegate alle richieste di liquidazione del contributo, nella percentuale del 5% del totale delle suddette dichiarazioni sostitutive. La Regione potrà procedere inoltre ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà laddove esistano fondati dubbi circa la veridicità del loro contenuto. Ogni dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà pervenuta, verrà numerata progressivamente secondo l'ordine di arrivo delle PEC. Per quanto riguarda i criteri di scelta del campione, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da sottoporre a verifica saranno individuate con le seguenti modalità:

- verranno utilizzati i numeri casuali generati dal "generatore di numeri casuali" in uso presso la Regione Emilia-Romagna, consultabile nel sito internet della Regione Emilia-Romagna all'apposito indirizzo;
- come seme generatore sarà utilizzato il primo numero estratto sulla ruota di Bari del gioco del Lotto. Sarà effettuata una estrazione il primo giorno utile **dopo il 15 marzo 2019**;
- le modalità di effettuazione dei controlli saranno tempestivamente comunicate ai soggetti coinvolti dal competente Servizio regionale.

La revoca del contributo

Il Dirigente regionale competente in materia di Sport procederà a revocare con atto amministrativo

il contributo concesso nei seguenti casi:

- a) formale rinuncia da parte del beneficiario;
- b) qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente Avviso per la conclusione dell'evento entro il termine del 31 dicembre 2018;
- c) la mancata trasmissione entro il 28 febbraio 2018 della documentazione prevista per l'erogazione del contributo;
- d) la documentazione presenta delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati. Si tenga peraltro presente che questa conseguenza è comunque inderogabilmente prevista dall'art. 75 del DPR 445/2000. Si evidenzia inoltre che l'art. 76 del DPR n. 445/2000, prevede una responsabilità penale per chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o false ovvero ne faccia uso. Nel caso di specie le sanzioni penali sono quelle previste dagli artt. 482 (falsità materiale commessa dal privato) e 489 (uso di atto falso) c.p. Per il primo reato è prevista la procedibilità d'ufficio mentre per il secondo la procedibilità è a querela;
- e) il beneficiario non provvede a sanare le irregolarità rilevate dalla Regione entro i termini comunicati;
- f) l'evidenza, anche successivamente alle verifiche effettuate sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dal beneficiario, della non veridicità del loro contenuto;
- g) qualora la rideterminazione del contributo risulti inferiore a 1.800,00 euro.

Nel caso di revoca del contributo, la Regione procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

16 COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Oggetto del procedimento: "L.R. 8/2017 – Piano Triennale dello Sport 2018-2020 – Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2018";
- Responsabile del procedimento: Dirigente Professional Destinazioni turistiche, Promocommercializzazione, Sviluppo e Promozione dello Sport - Venerio Brenaggi;
- Avvio e conclusione della procedura istruttoria: la procedura verrà avviata dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e dovrà concludersi entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). La delibera di approvazione delle graduatorie sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul portale web tematico:

<https://www.regione.emilia-romagna.it/sport/bandi>

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/90.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1.Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2.Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3.Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4.Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5.Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6.Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui al Bando "L.R. 8/2017 – Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2018;

l'attribuzione di corrispettivi e dei compensi (e/o vantaggi di ogni altro genere) a persone,

professionisti, imprese ed enti privati di cui al Bando.....;

organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 (allegato B della deliberazione di Giunta regionale n. 93/2018”;

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell’Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

Per informazioni relative al presente Avviso è possibile contattare i seguenti operatori:

Morena Grandi - tel. 051 5273198

Catia Selva - tel. 051 5273103

Infanti Alberto – tel 0522 444828

e-mail: sport@regione.emilia-romagna.it

Fac-Simile da predisporre su carta intestata e da inviare via PEC a:
segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Al Presidente della
Regione Emilia-Romagna
40127 Bologna

**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER EVENTI SPORTIVI REALIZZATI SUL TERRITORIO REGIONALE –
ANNO 2018**

<input type="checkbox"/> In allegato modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico
<i>oppure</i>
<input type="checkbox"/> Estremi che legittimano l'esenzione dell'imposta di Bollo.....

Il/la sottoscritto/a

.....

nella sua qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** della:

.....

(denominazione corrispondente a quella indicata nell'Atto costitutivo o nello Statuto)

INOLTRA RICHIESTA

per ottenere la concessione di un contributo, ai sensi dell'Avviso (Allegato A) approvato con Delibera
di Giunta n. _____ del _____/2018, per la realizzazione del seguente evento dal titolo

.....

che rientra nella seguente linea di intervento prevista dal citato Avviso

EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE

EVENTI A RILEVANZA REGIONALE

(barrare la casella prescelta con una X)

L'evento si svolgerà con le seguenti tempistiche

Data di svolgimento _____/_____/_____

o periodo: dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ (non superiore ai 90gg.)

per un totale di giorni _____(non superiore ai 30gg.)

*Il/la sottoscritto/a, appartenente ai soggetti di cui ai punti c), d) ed e) dell'art. 5 comma 2 della L.R. 8/2017 dichiara che questa organizzazione svolge attività continuativa e di rilevante valore sociale/sportivo da almeno **due anni**.*

Il/la sottoscritto/a dichiara che questa organizzazione, anche per tramite dei propri amministratori, negli ultimi 5 anni non è stata riconosciuta responsabile, con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura Ordinaria, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l'attività motoria e sportiva di cui all'art. 15 della L.R. 8/2017.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni sostitutive contenute nella presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 28/12/2000 n. 445 – "T.U. delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa". Il sottoscrittore dichiara di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del T.U. in caso di false dichiarazioni, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. La Regione potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 71 del citato T.U..

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, contenuta in calce alla presente, e che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATI (barrare le caselle mettendo X sul riquadro)

- copia dello Statuto o dell'Atto costitutivo e successivi atti di variazione (non richiesta per gli enti pubblici);
- modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico (Allegato A3). In caso di soggetti esenti indicare nella domanda gli estremi delle disposizioni normative che legittimano l'esenzione;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità SOLO per le domande presentate con firma autografa;
- dichiarazione sostitutiva in materia di documentazione antimafia (Allegato A4) per Associazioni, Soc. Sportive Dilettantistiche, FSN, EPS...; (Allegato A5) per Imprese.
- "Certificazione de minimis" (Allegato A2) SOLO per i soggetti che rientrano nel regime di applicazione del Regolamento UE 1407/2013 della Commissione Europea in materia di aiuti di stato "de minimis", come specificato al precedente punto 10 del presente Avviso.

Tale dichiarazione va compilata solo se sussistono entrambe le seguenti condizioni:

- 1) il soggetto richiedente svolge una attività economica;**
- 2) gli eventi ammessi al contributo assumono rilevanza INTERNAZIONALE.**

SCHEDA ANAGRAFICA

DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

DENOMINAZIONE		
TIPOLOGIA SOGGETTO <i>(es. Ente di promozione sportiva, Associazione sportiva dilettantistica, Comune...)</i>		
INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE		
CAP	COMUNE	PROVINCIA
SITO WEB:		
TELEFONO	INDIRIZZO E-MAIL	CODICE FISCALE
TEL. CELLULARE	PEC <i>(posta elettronica certificata)</i>	PARTITA IVA

REFERENTE PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO:

NOMINATIVO	TEL. CELLULARE	E-MAIL
-------------------	-----------------------	---------------

ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE O DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

	NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO	DATA
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE		
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO		

ISCRIZIONE AL REGISTRO DEL CONI O DEL CIP

NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO		DATA	PERIODO DI VALIDITA'
CONI	CIP		

SCHEDA DESCRITTIVA

TITOLO DELL'EVENTO

DESCRIZIONE DELL'EVENTO *(inserire il testo completo del progetto) max 2000 caratteri*

OBIETTIVI DELL'EVENTO *(barrare le caselle con una X)*

- adottare politiche volte a ridurre la percentuale della popolazione sedentaria
- favorire la pratica sportiva realizzata all'aperto per una cultura dello sport "eco sostenibile", con l'obiettivo quindi di valorizzare eventi sportivi a basso impatto ambientale
- promuovere il territorio e, in particolare, il patrimonio ambientale e culturale della regione anche ai fini dell'incremento delle presenze turistiche
- promuovere lo sport quale strumento per favorire azioni di integrazione sociale e di aggregazione tra soggetti disabili e normodotati
- sostenere e promuovere azioni volte ad incoraggiare un maggior esercizio dell'attività sportiva e motoria dei più giovani
- incentivare l'esercizio delle attività sportive in aree territoriali svantaggiate
- promuovere il perseguimento di un corretto stile di vita e diffondere la cultura della salute
- favorire un maggior coinvolgimento e partecipazione alle attività motorie e sportive della popolazione femminile
- favorire l'accesso della popolazione anziana alla vita attiva
- promuovere l'offerta diversificata delle attività sportive e l'esercizio di quelle poco praticate
- mettere in atto azioni volte a contrastare la pratica del doping

LUOGO DI REALIZZAZIONE

INIZIATIVE COLLATERALI *max 500 caratteri*

DIVULGAZIONE DELL'INIZIATIVA E COPERTURA MEDIATICA *max 300 caratteri*

DESTINATARI DELL'EVENTO *scegliere tra l'obiettivo A) e il B)*

<p>A)</p> <p>TUTTA LA CITTADINANZA</p> <p><input type="checkbox"/></p>	<input type="checkbox"/> VALORE STIMATO	<input type="checkbox"/> VALORE CERTO
	<p>NUMERO PARTECIPANTI TOTALI</p>	
	<p>di cui</p>	
	a) Diversamente abili	tot.....
	b) Persone con disagio fisico, psichico, sociale	tot.....
c) Popolazione di origine straniera	tot.....	

<p>B)</p> <p>TARGET SPECIFICI</p> <p><input type="checkbox"/></p>	<input type="checkbox"/> VALORE STIMATO	<input type="checkbox"/> VALORE CERTO
	<p>NUMERO PARTECIPANTI TOTALI</p>	
	<p>Così suddivisi:</p>	
	a) Bambini 3-14 anni	tot..... M..... F
	b) Adolescenti 14-19 anni	tot.....M..... F
	c) Giovani adulti 20-34 anni	tot.....M..... F
	d) Adulti 35-64 anni	tot..... M..... F
	e) Anziani dai 65 anni in poi	tot..... M..... F
	<p>di cui</p>	
	a) Diversamente abili	tot.
b) Persone con disagio fisico, psichico, sociale	tot.	
c) Popolazione di origine straniera	tot.	

PUBBLICO PRESENTE ALL'EVENTO *Valore stimato*

N.....

PRESENZE TURISTICHE GENERATE *valore stimato*

N..... **DI CUI STRANIERE** N

COLLABORAZIONI DI ALTRI SOGGETTI

DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE/ P. IVA

INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE

COMUNE E PROVINCIA

TIPOLOGIA *(indicare la tipologia fra quelle sotto barrando con una X il relativo riquadro)*

<input type="checkbox"/>	Comune	<input type="checkbox"/>	Associazione di promozione sociale
<input type="checkbox"/>	Azienda Sanitaria	<input type="checkbox"/>	Ente di promozione sportiva
<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	<input type="checkbox"/>	Altro
<input type="checkbox"/>	Associazione sportiva dilettantistica	<input type="checkbox"/>	

ATTIVITA' SVOLTA NELL'AMBITO DELL'EVENTO *max 300 caratteri*

APPORTO FINANZIARIO AL PROGETTO *(da indicare nella voce di entrata)*

€ _____

Per più inserimenti copiare la tabella e aggiungerla sotto

PIANO FINANZIARIO DELL'INIZIATIVA

(Indicare gli importi al netto o al lordo dell'IVA a seconda che la stessa possa essere o non essere recuperata. Il Piano Finanziario deve presentare un pareggio contabile nel senso che il totale delle Spese deve essere uguale alla somma delle Entrate più il Disavanzo)

<input type="checkbox"/> CONSUNTIVO	<input type="checkbox"/> PREVENTIVO
--	--

SPESE

(non modificare le seguenti voci di spesa)

DESCRIZIONE	Totale spese	Totale Macro voci
1- materiale promozionale e pubblicitario collegato alla realizzazione e promozione dell'iniziativa, diffuso gratuitamente ai partecipanti (cataloghi, folder, guide, cd, video, foto, pubblicità (TV, stampa, radio), attività di ufficio stampa, spese spedizione materiali)	€	
2 - azioni web: creazione o aggiornamento sito internet, web advertising, (campagne pubblicitarie, banner) interventi promo sui Social Media	€	
a) Macro voce "Promozione dell'evento" (tot. 1+2)		€
3 - affitto di impianti e spazi sportivi e di altri locali utilizzati per la realizzazione dell'evento sportivo e le spese per il loro allestimento	€	
4 - noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive	€	
b) Macro voce "Affitti e noleggi (tot. 3+4)		€
5 - servizi di sicurezza e controllo, assistenza sanitaria, parasanitaria e di pronto soccorso	€	
6 - polizze assicurative: solo quelle stipulate in relazione all'iniziativa e al suo periodo di svolgimento	€	
7 - oneri fiscali quali tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni	€	
c) Macro voce "Assistenza, polizze e oneri" (tot. 5+6+7)		€
8 - compensi a soggetti legati alla realizzazione dell'evento sportivo quali ad esempio atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario	€	
9 - rimborsi per i soggetti legati alla realizzazione dell'evento sportivo per trasporti, ristorazione, soggiorno alberghiero	€	
10 - rimborsi, funzionali all'esercizio della prestazione professionale per il soggetto titolare dell'iniziativa o per il personale dipendente per l'attività strettamente legata alla realizzazione dell'evento	€	
d) Macro voce "Compensi e rimborsi" (tot. 8+9+10)		€
TOTALE MACROVOCI - a) +b) +c) +d) -		€
Premi aventi carattere simbolico" (max 10% della somma totale delle spese delle macro voci a+b+c+d)		€
Spese generali forfettarie" (max 15% della somma totale delle spese delle macro voci a+b+c+d)		€
COSTO TOTALE DELL'EVENTO		

ENTRATA

Nel totale entrate indicare **anche** gli eventuali apporti finanziari corrisposti dai soggetti collaboratori dell'evento

	€
Totale Entrate

DISAVANZO

€.....

LOGO DEL RICHIEDENTE

Fac-Simile da predisporre su carta intestata

**INFORMAZIONI PER ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA AMMINISTRATIVA PREVISTI
DAL D.LGS. 33/2013**

DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

TITOLO DELL'INIZIATIVA

DESCRIZIONE SINTETICA (*max 500 caratteri*)

COSTO TOTALE DELL'EVENTO

€ _____

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1.Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2.Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3.Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4.Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5.Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6.Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui al Bando "L.R. 8/2017 – Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2018 -;

l'attribuzione di corrispettivi e dei compensi (e/o vantaggi di ogni altro genere) a persone, professionisti, imprese ed enti privati di cui al Bando.....;

organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7.Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di

prevenzione della corruzione 2018-2020 (allegato B della deliberazione di Giunta regionale n. 93/2018”;

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN 'DE MINIMIS' (Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

L.R. 8/2017 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER EVENTI SPORTIVI REALIZZATE SUL TERRITORIO REGIONALE - ANNO 2017

Approvato con delibera di Giunta n. _____ del _____ (BUERT n. _____ del _____)

Per la concessione di aiuti *'de minimis'* di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L/352 del 24/12/2013 nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

Regolamento n. 1407/2013 *'de minimis'* generale

Regolamento n. 1408/2013 *'de minimis'* nel settore agricolo

Regolamento n. 717/2014 *'de minimis'* nel settore pesca Regolamento n. 360/2012 *'de minimis'* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Appendice 1)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente (1), altre imprese.

che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato A3/2 in calce alla presente:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato C2:

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.

Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

che l'esercizio finanziario (*anno fiscale*) dell'impresa rappresentata inizia il ___/___/___ e termina il ___/___/___;

che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto '*de minimis*', tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (2);

che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti '*de minimis*', tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (3)

n.	Impresa cui è stato concesso il ' <i>de minimis</i> '	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE (4)	Importo dell'aiuto ' <i>de minimis</i> '	
						Concesso	Effettivo (5)
1							
2							
3							

Sezione C - condizioni di cumulo

che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

	Riferimento normativo o	Regolamento di	Intensità di aiuto	Importo

n.	Ente concedente	amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE (6)	Ammissibile	Applicata	imputato sulla voce di costo o sul progetto
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data

In fede
(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

MODELLO DA COMPILARSI DA PARTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente

denominazione/ragione sociale, forma giuridica

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico

L.R. 8/2017 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE REALIZZATE SUL TERRITORIO REGIONALE NELL'ANNO 2017

Approvato con delibera di Giunta n. _____ (BUERT n. _____ del _____)

Per la concessione di aiuti 'de minimis' di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L/352 del 24/12/2013 nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

Regolamento n. 1407/2013 'de minimis' generale

Regolamento n. 1408/2013 'de minimis' nel settore agricolo

Regolamento n. 717/2014 'de minimis' nel settore pesca Regolamento n. 360/2012 'de minimis' SIEG

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

DICHIARA

che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto 'de minimis'.

che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti 'de minimis'.

n.	Impresa cui è stato concesso il 'de minimis'	Ente concedente	Riferimento normativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE (4)	Importo dell'aiuto 'de minimis'		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data _____

In fede
(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

NOTE:

- 1) Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione in calce al presente modello

- 2) In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione in calce al presente modello
- 3) In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione in calce al presente modello
- 4) Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).
- 5) Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione in calce al presente modello.
- 6) Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.
- 7) Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.
- 8) Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione in calce al presente modello

Appendice 1

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «**impresa unica**» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che **l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.**

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3, Par 8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa o dalle

imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010 All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3, Par.9 del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti de minimis con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1:

per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000 €). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare quest'ultimo importo. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000 €.

Esempio 2:

Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in

esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6.000 € (500 € al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4.800 € (corrispondenti a 400 € al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1.200 € per il progetto complessivamente inteso.

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
CON CONTRASSEGNO TELEMATICO**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Spazio per l'apposizione
del contrassegno telematico

Cognome	Nome	
Nato a	Prov	Il
Residente in	Prov	CAP
Via/piazza	n.	
Tel		Cod. Fisc.
Indirizzo PEC		

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE

DICHIARA

- che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che **la marca da bollo di euro 16,00** ha come **IDENTIFICATIVO n.** _____ **e data** _____
- di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma autografa leggibile o firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante ed allegato alla domanda



Giunta Regionale
Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Alla Regione Emilia Romagna

PEC: segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Dichiarazione sostitutiva artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto
nato a il
residente a via n.
in qualità di Legale Rappresentante di
codice fiscale

con sede legale a CAP via n.
e-mail tel.

consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000) ed informato ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003

DICHIARA

che i soggetti dell'associazione da sottoporre alla verifica antimafia, secondo quanto previsto all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia), sono i seguenti¹:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice Fiscale	Carica

Data

Firma del legale Rappresentante²

¹ Ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, **per le associazioni** la dichiarazione deve riferirsi: a) legale rappresentante, b) membri del collegio sindacale/sindaco unico (ove previsto), c) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 231/2001 e d) direttore tecnico (ove previsto).

² In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005, **è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, pena l'esclusione.**



Giunta Regionale
Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Alla Regione Emilia Romagna

PEC: segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Dichiarazione sostitutiva artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ nato/a

il

residente a via

nella sua qualità di

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

In caso di persone fisiche:

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA	CARICA	CODICE FISCALE

In caso di imprese:

DENOMINAZIONE IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	RUOLO	CODICE FISCALE	P.IVA	SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA	CARICA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE/SOGGETTI CHE SVOLGONO I COMPITI DI VIGILANZA

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA	CARICA	CODICE FISCALE

CONSORZIATI CHE NEI CONSORZI E NELLE SOCIETÀ CONSORTILI DETENGANO, ANCHE INDIRETTAMENTE, UNA PARTECIPAZIONE PARI ALMENO AL 5% (ART. 85, D.LGS. 159/2011 E S.M.)

(Il legale rappresentante di ciascun consorzio sotto indicato dovrà presentare la presente dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA indicando i dati relativi ai soggetti da sottoporre a verifica antimafia a seconda della tipologia di impresa di cui trattasi secondo l'allegato "Soggetti antimafia art. 85")

DENOMINAZIONE IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	P.IVA	SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

,

il

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(Dichiarazione da firmare digitalmente o in alternativa in modo autografo allegando valido documento d'identità)

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 15



Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Servizio Turismo, Commercio e Sport

L.R. 8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive"

"L.R. 8/2017 – Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva"

INDICE

	PREMESSA
1.	RIFERIMENTI NORMATIVI
2.	OBIETTIVI – AZIONI PRIORITARIE
3.	SOGGETTI BENEFICIARI
4.	DOTAZIONE FINANZIARIA
5.	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
6.	DATA DI INIZIO DELL'ATTIVITA' E TERMINE DEL PROGETTO
7.	TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI
8.	TIPOLOGIE DI SPESE NON AMMISSIBILI
9.	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO. PROCEDURE, TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE ED AMMISSIONE DELLE DOMANDE
9.1.	COME COMPILARE LA DOMANDA
9.2.	CONTENUTI DELLA DOMANDA
9.3.	TERMINI ENTRO I QUALI PRESENTARE LA DOMANDA.....
10.	INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
11.	CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI
12.	DETERMINAZIONI DEL CONTRIBUTO.....
13.	RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
14.	COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....
	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

ALLEGATO B1

ALLEGATO B2

ALLEGATO B3

ALLEGATO B4

L.R. 8/2017 – PIANO TRIENNALE DELLO SPORT 2018-2020 – AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE FISICO, PSICHICO E SOCIALE DELLA PERSONA ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA

PREMESSA

La Regione Emilia-Romagna, con la Legge Regionale n. 8/2017 e con il Piano Triennale dello Sport 2018-2020, riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motoria, sportiva e ricreativa sotto il profilo della formazione e della tutela della salute dei cittadini, dello sviluppo delle relazioni sociali e del miglioramento degli stili di vita.

La formazione e la tutela della salute delle persone, lo sviluppo delle relazioni sociali, il miglioramento degli stili di vita rappresentano obiettivi fondamentali per la creazione di un modello evoluto di società civile. L'attività motoria e sportiva è uno strumento strategico che può concorrere in modo concreto e significativo alla creazione di tale modello.

Il Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018, approvato con DGR 771/2015, prevede la riduzione del carico di mortalità e disabilità delle malattie cronico degenerative attraverso interventi di promozione della salute attuabili con la modifica dei comportamenti sedentari e l'adozione di corretti stili di vita rivolti a tutta la popolazione. A ciò si aggiungano le considerazioni qualitative enunciate nel Piano Triennale dello Sport e relative alla necessità di intervenire (in ambiente scolastico e familiare) per educare le giovani e giovanissime generazioni alla pratica motoria e sportiva e disincentivare (proprio in quelle fasce di età) l'abbandono di tali pratiche.

La consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento delle attività sportive e motorio-ricreative, intese come strumento di attuazione del benessere fisico, psichico e sociale della persona è stato il motore per l'attivazione di una serie di attività specifiche e di programmi di intervento regionale condivisi fra gli Assessorati competenti per Sport e Salute, che dal 2008 hanno avviato un intenso percorso di promozione delle attività fisico e sportive finalizzato al miglioramento dello stato di salute dei cittadini.

Nella consapevolezza che tali attività, oltre a promuovere il benessere e la salute fisica e mentale, contribuiscono a prevenire le malattie, a migliorare le relazioni sociali e la qualità della vita, la Regione intende proseguire nel percorso avviato e consolidare il ruolo sociale dello sport e della pratica delle attività motorio sportive intensificando i rapporti con i vari operatori impegnati nella promozione delle attività al fine di porre in essere azioni congiunte e coordinate per il perseguimento di obiettivi comuni. A tal fine si intende estendere l'esperienza anche alle attività di promozione dell'attività fisica organizzate dalle scuole in collaborazione con soggetti esterni, con particolare attenzione a quelle che offrono garanzie di efficacia e sostenibilità nel tempo grazie ad un'adeguata integrazione con le materie curriculari e alla costruzione di alleanze per la promozione dell'attività fisica e della salute con la comunità circostante la scuola.

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando è attuato in coerenza con la Legge Regionale n. 8 del 31/05/2017 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive” e con il Piano Triennale dello Sport 2018-2020, approvato con deliberazione di Assemblea Legislativa n. 144/2018, attraverso cui la Regione ha definito le proprie strategie di politica sportiva e ha delineato un modello di governance in coerenza con i principi e i valori affermati e riconosciuti a livello internazionale.

2 OBIETTIVI – AZIONI PRIORITARIE

La Regione, coerentemente con le finalità della legge regionale di riferimento e del Piano Triennale dello Sport 2018-2020, intende promuovere l'attività motoria-sportiva come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica e come strumento di integrazione sociale in favore della generalità dei cittadini, con particolare attenzione per la popolazione femminile, i più giovani, gli anziani, i soggetti disabili e quanti versano in condizioni di disagio, orientando le risorse disponibili verso attività ad elevato impatto sociale che perseguano gli obiettivi sotto definiti:

- adottare azioni volte a ridurre la percentuale della popolazione sedentaria
- favorire la pratica sportiva realizzata all'aperto per una cultura dello sport “eco sostenibile”
- promuovere il territorio e il patrimonio culturale della regione
- promuovere lo sport quale strumento per favorire azioni di integrazione sociale e di aggregazione tra soggetti disabili e normodotati
- promuovere le attività sportive in aree territoriali svantaggiate
- incentivare il processo di integrazione fra il sistema sportivo e quello scolastico
- promuovere il perseguimento di un corretto stile di vita e diffondere la cultura della salute
- favorire un maggior coinvolgimento e partecipazione alle attività motorie e sportive della popolazione femminile
- incrementare l'attività sportiva dei più giovani e degli adulti
- favorire l'accesso della popolazione anziana alla vita attiva
- promuovere l'offerta diversificata delle attività sportive e l'esercizio di quelle poco praticate
- mettere in atto azioni volte a contrastare la pratica del doping.

3 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i soggetti di cui all'art. 5 comma 2 della suddetta L.R. 8/2017 purchè abbiano fra le finalità statutarie l'assenza del fine di lucro.

I soggetti di cui ai punti c), d) ed e) dell'art. 5 comma 2 della L.R. 8/2017 potranno presentare domanda di contributo solo se svolgono attività continuativa e di rilevante valore sociale/sportivo da almeno due anni. Inoltre, ogni soggetto può presentare una sola domanda sul presente Avviso, pena l'esclusione di tutte le domande presentate sullo stesso.

I beneficiari dei contributi, al momento della richiesta di liquidazione, dovranno avere la sede legale o l'unità operativa sul territorio regionale.

Non possono partecipare al presente bando i soggetti che negli ultimi 5 anni, anche per tramite dei propri amministratori, siano stati riconosciuti responsabili con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura

Ordinaria, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l'attività motoria e sportiva - art. 15 L.R. 8/2017.

4 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo ammontano a complessivi 600.000,00 euro e trovano copertura finanziaria sui capitoli relativi alla L.R. 8/2017 del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, annualità 2018 e 2019, che presenta la necessaria disponibilità.

5 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo regionale potrà essere concesso solo al soggetto beneficiario che presenta l'istanza e per le sole spese a lui imputate, sostenute e quietanzate. In ogni caso, il contributo non potrà essere superiore alla differenza fra il costo totale del progetto e il valore complessivo delle entrate relative alla realizzazione del progetto.

L'entità del contributo regionale verrà calcolato in percentuale sulle voci di spesa ammissibili tenendo conto del punteggio di valutazione ottenuto.

La Regione finanzia progetti le cui spese ammissibili totali siano almeno di 15.000,00 euro e al massimo di 40.000,00. Pertanto, a prescindere dal costo totale dichiarato del progetto, il valore complessivo massimo di spese ammissibili prese a riferimento per il calcolo del contributo sarà di 40.000,00 euro.

Il contributo regionale sarà al massimo pari al 75% del totale delle spese ammissibili.

Sono considerate ammissibili le spese strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione del progetto oggetto di contributo avendo a riferimento le "Tipologie di spese ammissibili" previste nel punto 7 del presente Avviso.

I giustificativi di spesa, fatture, note spese e ricevute fiscali (non sono ammessi scontrini fiscali), devono risultare interamente pagati con le seguenti modalità: bonifico bancario singolo (SEPA) (anche tramite home banking); ricevuta bancaria singola (RI.BA); rapporto interbancario diretto (R.I.D.); assegno bancario. Sono ammissibili spese pagate con carta di credito riconducibile al beneficiario solo nei casi di impossibilità di effettuare pagamenti con uno dei sopracitati strumenti di pagamento. Non sono in alcun modo ammesse modalità di pagamenti in contanti ad eccezione di quanto previsto al punto 7 lettera f) del presente Avviso: "Spese generali forfettarie".

Le spese devono essere sostenute e quietanzate entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle spese stesse.

6 DATA DI INIZIO DELL'ATTIVITA' E TERMINE DEL PROGETTO

Le attività del progetto si possono sviluppare secondo le seguenti modalità:

- attività realizzate tra il 1/01/2018 2018 e il 31/12/2018 (progetto annuale)
- attività realizzate tra il 1/07/2018 e il 30/06/2019 (progetto biennale*)

*Nel caso di progetto biennale, è necessario dichiarare obbligatoriamente la ripartizione delle spese totali previste tra le annualità 2018 e 2019 completando la seguente tabella di cronoprogramma

Anno	Euro
2018	
2019	
Totale	

I progetti annuali devono essere tassativamente completati entro il 31/12/2018;

I progetti biennali devono essere tassativamente completati entro il 30/06/2019;

Non sono ammessi progetti la cui data di inizio risulti successiva al 31/12/2018.

7 TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

a) Macro voce “Spese per progettazione e promozione del progetto”

- ideazione e stesura del progetto;
- materiale promozionale e pubblicitario collegato alla presentazione e diffusione del progetto;

b) Macro voce “Affitti e noleggi”

- affitto di impianti e spazi sportivi e di altri locali utilizzati per la realizzazione del progetto sportivo e loro allestimento;
- noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive;

c) Macro voce “Compensi e rimborsi”

- compensi a soggetti strettamente legati alla realizzazione del progetto sportivo quali ad esempio, docenti, consulenti, collaboratori amministrativi, allenatori, istruttori, tecnici, personale sanitario e parasanitario;
- rimborsi, funzionali all’esercizio della prestazione professionale, per i soggetti strettamente legati alla realizzazione del progetto sportivo (operatori, docenti, esperti...);

d) Macro voce “Materiale, polizze”

- acquisto di materiale didattico, sportivo e di primo soccorso necessario allo svolgimento del progetto;
- polizze assicurative: solo quelle stipulate in relazione all’iniziativa e al suo periodo di svolgimento;

e) “Organizzazione eventuale dell’evento conclusivo del progetto” (max 10 % della somma totale delle spese delle macro voci a+b+c+d)

- spese legate alla realizzazione dell’evento conclusivo del progetto (premi, gadget, ristorazione...);

f) “Spese generali forfettarie” (max 15% della somma totale delle spese delle macro voci a+b+c+d)

- tali spese, per le quali non è prevista la certificazione e la presentazione di documento contabile, sono considerate parte integrante delle spese di realizzazione delle attività del progetto sportivo. I beneficiari devono ricondurre in questa tipologia tutte quelle spese, certamente sostenute per la realizzazione del progetto ma che, per le loro caratteristiche, non sono chiaramente riconducibili alle macro voci a+b+c+d (es: telefono, luce, acqua...) o sono pagate in contanti.

TOTALE SPESE (S)

Il costo totale del progetto, secondo le disposizioni del presente Avviso, è dato dalla somma delle spese delle macro voci a+b+c+d, della spesa “Organizzazione eventuale dell’evento conclusivo del progetto” e della spesa “Spese generali forfettarie”, come indicato nel seguente schema:

	Tipologia di spesa	Costo in euro
	Macro voce a)	
	Macro voce b)	
	Macro voce c)	
	Macro voce d)	
1)	Totale (a+b+c+d)	
2)	Organizzazione eventuale dell’evento conclusivo del progetto (max 10% della somma totale delle macro voci a+b+c+d)	
3)	Spese generali forfettarie (max 15% della somma totale delle macro voci a+b+c+d)	
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (Somma di 1+2+3)	

Il costo totale del progetto potrà essere ridotto in sede di istruttoria delle domande.

TOTALE ENTRATE (E)

Il beneficiario deve inserire, in un’unica voce, tutte le entrate **ad esclusione** dell’ipotetico contributo regionale che si ritiene di poter avere nell’ambito del presente Avviso.

DISAVANZO (D)

Il disavanzo, calcolato sottraendo dal costo totale del progetto il totale delle entrate ($D = S - E$) rappresenta il contributo massimo concedibile.

8 TIPOLOGIE DI SPESE NON AMMISSIBILI

Sono considerate NON ammissibili le seguenti spese:

- le spese relative ai contratti di leasing;
- le spese relative a polizze assicurative stipulate per periodi diversi dal periodo di realizzazione del progetto;

- le spese per l’acquisto di beni strumentali e durevoli, di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e più in generale qualunque spesa di investimento;
- i compensi riferiti al personale dipendente del soggetto beneficiario;
- i compensi e rimborsi al personale del soggetto beneficiario, qualora esso sia una pubblica amministrazione;
- le erogazioni liberali.

9 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO. PROCEDURE, TERMINI E MODALITA’ PER LA PRESENTAZIONE ED AMMISSIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati, per richiedere i contributi regionali, dovranno compilare in ogni sua parte il fac-simile di domanda allegato al presente Avviso (Allegato B1), scaricabile dal sito dello Sport al seguente indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>

La domanda deve essere sottoscritta (con modalità digitale o con firma autografa) dal legale rappresentante. La sottoscrizione con firma digitale deve essere apposta con le modalità previste dalla normativa vigente (art.24 del D.Lgs. 7/03/20005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”). Le irregolarità nella sottoscrizione della domanda comporteranno il rigetto della stessa.

La domanda deve essere in regola con le norme sull’imposta di bollo ai sensi del DPR 642/72 e il modulo per l’attestazione di pagamento dell’imposta di bollo con contrassegno telematico (Allegato B2) deve essere allegato alla domanda.

La domanda, completa in ogni sua parte, deve essere inviata

ENTRO IL 03/08/2018

esclusivamente tramite propria Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it indicando nell'oggetto dell'inoltro **“L.R. 8/2017 – Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l’attività motoria e sportiva”**.

La domanda deve contenere i seguenti allegati:

- copia dello Statuto o dell'Atto costitutivo e successivi atti di variazione (non richiesta per gli enti pubblici);
- modulo per l’attestazione di pagamento dell’imposta di bollo con contrassegno telematico (Allegato B2). In caso di soggetti esenti indicare nella domanda gli estremi delle disposizioni normative che legittimano l’esenzione;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità SOLO per le domande presentate con firma autografa;
- dichiarazione sostitutiva in materia di documentazione antimafia (Allegato B3) per Associazioni, Soc. Sportive Dilettantistiche, FSN, EPS...; (Allegato B4) per Imprese.

Si ricorda che la domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000, n. 445.

Il sottoscrittore dichiara di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del T.U. in caso di false dichiarazioni,

falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. La Regione potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 71 del citato T.U..

10 INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione di merito, le domande:

- prive della firma digitale o di firma autografa;
- trasmesse con modalità differenti dallo specifico applicativo web sopracitato;
- qualora il soggetto proponente non rispetti i requisiti di cui al punto 3 del presente Avviso.

11 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'istruttoria delle domande sarà svolta entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande e dopo la verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande effettuata dal Servizio competente in materia di Sport, le domande verranno sottoposte ad una valutazione di merito da parte di un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione dei progetti relativi alle domande ritenute ammissibili attribuendo agli stessi un punteggio sulla base dei criteri di seguito riportati fino ad un massimo di 100 punti, articolati come di seguito indicato:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
Azioni volte a contrastare il fenomeno dell'abbandono e a ridurre la sedentarietà favorendo l'attività fisica in ambiente naturale e all'aperto per una cultura dello sport "eco sostenibile" e per la promozione del territorio regionale	15
Incentivazione di corretti stili di vita e diffusione della cultura della salute, rivolti alla popolazione femminile, ai più giovani (3-19 anni) e agli anziani	20
Favorire il processo di integrazione fra il sistema sportivo e quello scolastico anche promuovendo un'offerta diversificata delle attività sportive e l'esercizio di quelle poco praticate	20
Incentivazione dell'attività sportiva delle persone svantaggiate e integrazione sociale delle persone a rischio di marginalizzazione; sostegno dell'aggregazione tra soggetti disabili e normodotati	15
Impatto dell'iniziativa in termini di ampiezza del territorio interessato, numero di soggetti destinatari delle attività e promozione dell'attività sportiva in aree territoriali svantaggiate	10
Sostenibilità finanziaria: presenza di apporti economici derivanti da	10

collaborazioni con altri soggetti (pubblici e privati) quale prova del grado di collaborazione fra beneficiario e tessuto sociale di appartenenza	
Azioni di contrasto al doping (es: favorire attività e collaborazioni con "Palestre che promuovono salute", controlli sanitari, diffondere i materiali informativi sulla promozione di un sano stile di vita...)	10
TOTALE	100

12 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'importo del contributo da assegnare sulle spese ammesse è definito in percentuale sulla base del punteggio raggiunto.

Saranno dichiarati NON ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio inferiore ai 20 punti.

Di seguito le fasce di punteggio e il valore di percentuale massimo di calcolo del contributo.

Fasce di punteggio ottenuto in punti	Percentuale massima	Quota massima di contributo erogabile (*)
da 80 a 100	75%	€ 30.000,00
da 50 a 79	55%	€ 22.000,00
da 20 a 49	35%	€ 14.000,00

(*) calcolata sul valore massimo di spesa ammissibile riconosciuta (40.000,00 euro)

L'ammontare di contributo erogato sarà arrotondato all'euro superiore o inferiore rispettivamente nel caso in cui la prima cifra decimale sia pari o superiore a 5 o inferiore a 5.

Il Nucleo di Valutazione, al termine dell'attività istruttoria, procederà alla formulazione di:

- 1) un'unica graduatoria con l'indicazione dei progetti ammessi a contributo, sulla base del punteggio conseguito, e l'indicazione dei progetti che, pur avendo caratteristiche di ammissibilità, non potranno beneficiare di sostegno economico, a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. I contributi verranno assegnati nell'ordine indicato fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. Il contributo assegnato all'ultimo progetto in graduatoria sarà rapportato alle disponibilità residuali;
- 2) un elenco dei progetti non ammissibili con le motivazioni della loro esclusione.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della graduatoria predisposta dal suddetto Nucleo di Valutazione in base ai punteggi attribuiti, con proprio atto provvederà:

- all'approvazione della predetta graduatoria e all'individuazione del contributo concedibile;
- all'approvazione dell'eventuale elenco delle domande istruite con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Il Dirigente responsabile in materia di Sport, a seguito del sopracitato atto di Giunta regionale, con proprio atto provvederà a concedere i contributi e ad assumere l'impegno di spesa.

La graduatoria e l'elenco dei progetti istruiti con esito negativo saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) e sul sito istituzionale al seguente indirizzo:

<https://www.regione.emilia-romagna.it/sport/bandi>

Solo ai soggetti assegnatari di contributo sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

13 RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione deve essere presentata con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it e utilizzando la modulistica messa a disposizione sul portale della Regione dedicato allo Sport, all'indirizzo:

<https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>

Tutte le azioni previste dal progetto devono essere completamente realizzate entro il 31 dicembre 2018 nel caso dei progetti annuali ed entro il 30 giugno 2019 nel caso di progetti biennali;

L'elenco di tutti i documenti fiscalmente validi devono essere emessi e pagati (e certificati da idoneo strumento bancario probatorio di pagamento) entro le seguenti date:

entro il 31 gennaio 2019 per i progetti annuali;

entro il 31 luglio 2019 per i progetti biennali.

Non sono ammissibili per entrambi i progetti documenti fiscalmente validi emessi nel 2017.

I soggetti beneficiari del contributo **entro il 31 gennaio 2019**, per i progetti annuali, ed entro il **31 luglio 2019**, per i progetti biennali, dovranno presentare, pena la decadenza del contributo, la richiesta di liquidazione corredata dalla seguente documentazione:

- una relazione sulle attività svolte e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati, nella quale si attesti che il progetto è stato completamente realizzato entro le date previste dal progetto annuale o biennale;
- la rendicontazione finanziaria delle entrate e delle spese redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con gli importi al netto dell'IVA, qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata dal soggetto beneficiario;
- l'elenco di tutti i documenti fiscalmente validi, quali fatture, ricevute e note spese, (non sono ammessi scontrini fiscali) suddivisi per tipologie di voci di spese ammissibili indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento e l'importo al netto o al lordo dell'IVA. Saranno ammissibili pagamenti effettuati con bonifico bancario singolo (SEPA) (anche tramite home banking); ricevuta bancaria singola (RI.BA); rapporto interbancario diretto (R.I.D.); assegno bancario. Saranno ammissibili spese pagate con carta di credito riconducibile al beneficiario, solo nei casi di impossibilità di effettuare pagamenti con uno dei sopracitati strumenti di pagamento. Non sono in alcun modo ammesse modalità di pagamenti in contanti ad eccezione di quanto previsto al punto 7 lettera f) del presente Avviso: "Spese generali forfettarie";

- elenco di tutta la documentazione fiscalmente valida e comprovante le entrate relative all'iniziativa;
- dichiarazione sostitutiva in materia di documentazione antimafia (Allegato B3) per Associazioni, Soc. Sportive Dilettantistiche, FSN, EPS...; (Allegato B4) per Imprese.

Il contributo, assegnato in base alla graduatoria, verrà erogato in un'unica soluzione con provvedimento del Dirigente regionale competente per materia alla presentazione dei documenti suddetti.

Modifiche progettuali

Nel caso di modifiche rispetto alla proposta approvata e ammessa a contributo, si dispone che il valore di ciascuna **macro voce** non potrà essere superiore al 30% dell'importo indicato a preventivo pena la decurtazione del valore eccedente.

E' ammessa una riduzione del costo totale dichiarato del progetto in misura non superiore al 15%. Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%, in entrambi i casi fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della presentazione della domanda.

Si precisa inoltre che nel caso in cui a consuntivo la differenza fra spese ed entrate sia inferiore all'importo riconosciuto dalla Regione, tale importo verrà ridotto nella misura corrispondente; non sono possibili revisioni verso l'alto della somma concessa con atto di assegnazione.

Nessun contributo sarà erogato se, a seguito di rideterminazione della spesa ammissibile, l'ammontare della stessa risulterà inferiore a 15.000,00 euro.

Valutazione della richiesta di liquidazione e tipologia dei controlli

La Regione verifica la documentazione prodotta. Qualora la documentazione presenti delle irregolarità od omissioni che sono sanabili, la Regione potrà richiedere chiarimenti al beneficiario, il quale dovrà procedere, nei tempi e nei modi comunicati dal competente Servizio regionale alla regolarizzazione o al completamento della documentazione, dovendosi con questo intendere sia la presentazione di documenti mancanti che il loro completamento, integrazione o regolarizzazione dal punto di vista formale. La Regione effettuerà i seguenti controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

- a) di tipo formale su tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate alle richieste di liquidazione del contributo;
- b) controlli previsti ai sensi del 1° comma dell'art. 71 del DPR 445/2000, con le modalità di seguito indicate.

Nel caso in cui, a seguito dei suddetti controlli, la documentazione risulti rispondente a quanto previsto dal presente Avviso, il Dirigente competente in materia di Sport provvederà all'adozione dell'atto di liquidazione entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione di consuntivo e della contestuale richiesta di liquidazione. Detto termine si intende sospeso fino ad un massimo di 30 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti. I beneficiari garantiscono la conservazione della documentazione e degli eventuali materiali prodotti

che rimangono disponibili, per tutto il triennio successivo a quello relativo alla concessione del contributo, per garantire qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione.

Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e loro verifica

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, compilate in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovranno essere prodotte in formato PDF e trasmesse esclusivamente attraverso posta elettronica certificata. La Regione effettuerà sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, presentate dai beneficiari in sede di richiesta di liquidazione del contributo, controlli a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle suddette dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante. I controlli saranno effettuati dalla Regione consultando direttamente il beneficiario, il quale dovrà tempestivamente fornire i chiarimenti richiesti e mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione necessaria. La Regione potrà svolgere tali indagini direttamente o tramite soggetti esterni all'uopo incaricati, i cui dati verranno preventivamente comunicati al beneficiario.

I controlli a campione ai sensi del primo comma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

La Regione effettuerà i controlli a campione, previsti ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, su un numero di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà allegate alle richieste di liquidazione del contributo, nella percentuale del 5% del totale delle suddette dichiarazioni sostitutive. La Regione potrà procedere inoltre ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà laddove esistano fondati dubbi circa la veridicità del loro contenuto. Ogni dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà pervenuta, verrà numerata progressivamente secondo l'ordine di arrivo delle PEC. Per quanto riguarda i criteri di scelta del campione, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da sottoporre a verifica saranno individuate con le seguenti modalità:

- verranno utilizzati i numeri casuali generati dal "generatore di numeri casuali" in uso presso la Regione Emilia-Romagna, consultabile nel sito internet della Regione Emilia-Romagna all'apposito indirizzo;
- come seme generatore sarà utilizzato il primo numero estratto sulla ruota di Bari del gioco del Lotto. Sarà effettuata una estrazione il primo giorno utile **dopo il 15 marzo 2019** ;
- le modalità di effettuazione dei controlli saranno tempestivamente comunicate ai soggetti coinvolti dal competente Servizio regionale.

La revoca del contributo

Il Dirigente regionale competente in materia di Sport procederà a revocare con atto amministrativo il contributo concesso nei seguenti casi:

- a) formale rinuncia da parte del beneficiario;
- b) qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente Avviso per la conclusione di tutte le azioni del progetto:
 - entro il 31/12/2018 per i progetti annuali;
 - entro il 30/06/2019 per i progetti biennali;
- c) la mancata trasmissione entro il 31 gennaio 2019 per i progetti annuali e il 31 luglio 2019 per i progetti biennali della documentazione prevista per l'erogazione del contributo;

- d) la documentazione presenta delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati. Si tenga peraltro presente che questa conseguenza è comunque inderogabilmente prevista dall'art. 75 del DPR 445/2000. Si evidenzia inoltre che l'art. 76 del DPR n. 445/2000, prevede una responsabilità penale per chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o false ovvero ne faccia uso. Nel caso di specie le sanzioni penali sono quelle previste dagli artt. 482 (falsità materiale commessa dal privato) e 489 (uso di atto falso) c.p. Per il primo reato è prevista la procedibilità d'ufficio mentre per il secondo la procedibilità è a querela;
- e) il beneficiario non provvede a sanare le irregolarità rilevate dalla Regione entro i termini comunicati;
- f) l'evidenza, anche successivamente alle verifiche effettuate sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dal beneficiario, della non veridicità del loro contenuto;
- g) qualora a seguito di rideterminazione della spesa ammissibile, l'ammontare della stessa risulterà inferiore a 15.000,00 euro

Nel caso di revoca del contributo, la Regione procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

14 COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Oggetto del procedimento: “L.R. 8/2017 - Piano triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva”;
- Responsabile del procedimento: Dirigente Professional Destinazioni turistiche, Promocommercializzazione, Sviluppo e Promozione dello Sport - Venerio Brenaggi;
- Avvio e conclusione della procedura istruttoria: la procedura verrà avviata dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e dovrà concludersi entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul portale web tematico:

<https://www.regione.emilia-romagna.it/sport/bandi>

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale “Comunicazione di avvio del procedimento”, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/90.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1.Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2.Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione

Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui al Bando "L.R. 8/2017 - Piano triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva";

l'attribuzione di corrispettivi e dei compensi (e/o vantaggi di ogni altro genere) a persone, professionisti, imprese ed enti privati di cui al Bando.....;

organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 (allegato B della deliberazione di Giunta regionale n. 93/2018".

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9.Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10.I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11.Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

Per informazioni relative al presente Avviso è possibile contattare i seguenti operatori:

Morena Grandi - tel. 051 5273198

Catia Selva - tel. 051 5273103

Infanti Alberto – tel 0522 444828

e-mail: sport@regione.emilia-romagna.it

Fac-Simile da predisporre su carta intestata e da inviare via PEC a:
segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Al Presidente della
Regione Emilia-Romagna
40127 Bologna

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE FISICO, PSICHICO E SOCIALE DELLA PERSONA ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA

<input type="checkbox"/> In allegato modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico
<i>oppure</i>
<input type="checkbox"/> Estremi che legittimano l'esenzione dell'imposta di Bollo.....

Il/la sottoscritto/a

.....

nella sua qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** della

.....

(denominazione corrispondente a quella indicata nell'Atto costitutivo o nello Statuto)

INOLTRA RICHIESTA

per ottenere la concessione di un contributo, ai sensi dell'Avviso (Allegato B) approvato con D.G. n. _____/2018, per la realizzazione del seguente progetto

PROGETTO ANNUALE (per attività realizzate tra il 1/01/2018 2018 e il 31/12/2018)

PROGETTO BIENNALE (per attività realizzate tra il 1/07/2018 e il 30/06/2019)

(barrare la casella prescelta con una X)

dal titolo

.....

Periodo di realizzazione: dal ____/____/____ al ____/____/____ per un totale di
giorni _____

*Il/la sottoscritto/a, appartenente ai soggetti di cui ai punti c), d) ed e) dell'art. 5 comma 2 della L.R. 8/2017 dichiara che questa organizzazione svolge attività continuativa e di rilevante valore sociale/sportivo da almeno **due anni**.*

Il/la sottoscritto/a dichiara che questa organizzazione, anche per tramite dei propri amministratori, negli ultimi 5 anni non è stata riconosciuta responsabile, con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura Ordinaria, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l'attività motoria e sportiva di cui all'art. 15 della L.R. 8/2017.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni sostitutive contenute nella presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 28/12/2000 n. 445 – "T.U. delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa". Il sottoscrittore dichiara di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del T.U. in caso di false dichiarazioni, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. La Regione potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 71 del citato T.U..

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, contenuta in calce alla presente, e che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATI (barrare le caselle mettendo X sul riquadro)

- copia dello Statuto o dell'Atto costitutivo e successivi atti di variazione (non richiesta per gli enti pubblici);
- modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico (Allegato B2). In caso di oggetti esenti indicare nella domanda gli estremi delle disposizioni normative che legittimano l'esenzione;
- fotocopia di un valido documento di identità SOLO per le domande presentate con firma autografa;
- Dichiarazione sostitutiva in materia di documentazione antimafia (Allegato B3) per Associazioni, Soc. Sportive Dilettantistiche, FSN, EPS...; (Allegato B4) per Imprese.

SCHEDA ANAGRAFICA**DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE**

DENOMINAZIONE <i>(denominazione corrispondente a Atto costitutivo e Statuto)</i>		
TIPOLOGIA SOGGETTO <i>(es. Ente di promozione sportiva, Associazione sportiva dilettantistica, Comune, ecc.)</i>		
INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE		
CAP	COMUNE	PROVINCIA
SITO WEB:		
TELEFONO	INDIRIZZO E-MAIL	CODICE FISCALE
TEL. CELLULARE	PEC <i>(posta elettronica certificata)</i>	PARTITA IVA

REFERENTE PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO:

NOMINATIVO	TEL. CELLULARE	E-MAIL
-------------------	-----------------------	---------------

ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE O DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

	NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO	DATA
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE		
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO		

ISCRIZIONE AL REGISTRO DEL CONI O DEL CIP

NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO		DATA	PERIODO DI VALIDITA'
CONI	CIP		

SCHEDA DESCRITTIVA

TITOLO DEL PROGETTO:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO *(inserire il testo completo del progetto) max 2500 caratteri*

OBIETTIVI DEL PROGETTO *(barrare le caselle con una X)*

- adottare azioni volte a ridurre la percentuale della popolazione sedentaria
- favorire la pratica sportiva realizzata all'aperto per una cultura dello sport "eco sostenibile"
- promuovere il territorio e il patrimonio culturale della regione
- promuovere lo sport quale strumento per favorire azioni di integrazione sociale e di aggregazione tra soggetti disabili e normodotati
- promuovere le attività sportive in aree territoriali svantaggiate
- incentivare il processo di integrazione fra il sistema sportivo e quello scolastico
- promuovere il perseguimento di un corretto stile di vita e diffondere la cultura della salute
- favorire un maggior coinvolgimento e partecipazione alle attività motorie e sportive della popolazione femminile
- incrementare l'attività sportiva dei più giovani e degli adulti
- favorire l'accesso della popolazione anziana alla vita attiva
- promuovere l'offerta diversificata delle attività sportive e l'esercizio di quelle poco praticate
- mettere in atto azioni volte a contrastare la pratica del doping

LUOGO DI REALIZZAZIONE

DIVULGAZIONE DELL'INIZIATIVA E COPERTURA MEDIATICA *max 300 caratteri*

LIVELLO DI INNOVAZIONE E CREATIVITA' DEL PROGETTO *max 2000 caratteri*

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI *max 500 caratteri*

DESTINATARI DEL PROGETTO

<input type="checkbox"/>VALORE STIMATO	<input type="checkbox"/>VALORE CERTO
NUMERO PARTECIPANTI	TOTALI
Così suddivisi:	
a) Bambini 3-14 anni	tot.M..... F
b) Adolescenti 14-19 anni	tot.M..... F
c) Giovani adulti 20-34 anni	tot.M..... F
d) Adulti 35- 64 anni	tot. M..... F
e) Anziani dai 65 anni-in poi	tot.....M..... F
di cui	
a) Diversamente abili	tot.
b) Persone con disagio fisico, psichico, sociale	tot.
c) Popolazione di origine straniera	tot.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' *aggiungere attività se necessario*

Attività 1

Descrizione <i>max 250 caratteri</i>	
Data inizio	Data fine prevista
Risultati attesi <i>max 250 caratteri</i>	

Attività 2

Descrizione <i>max 250 caratteri</i>

Data inizio	Data fine prevista
Risultati attesi <i>max 250 caratteri</i>	

Attivita 3

Descrizione <i>max 250 caratteri</i>	
Data inizio	Data fine prevista
Risultati attesi <i>max 250 caratteri</i>	

Attivita 4

Descrizione <i>max 250 caratteri</i>	
Data inizio	Data fine prevista
Risultati attesi <i>max 250 caratteri</i>	

Attivita 5

Descrizione <i>max 250 caratteri</i>	
Data inizio	Data fine prevista
Risultati attesi <i>max 250 caratteri</i>	

.....

PROFESSIONISTI COINVOLTI

TITOLO STUDIO (es.: *Laurea in Scienze Motorie*)

.....

RUOLO E COMPITI SVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO max 300 caratteri (es.: *Predisposizione programma di attività*)

.....

per più inserimenti copia la tabella e incollala di seguito a questa

PARTNER DI PROGETTO

DENOMINAZIONE

.....

CODICE FISCALE/P. IVA

.....

INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE

.....

COMUNE E PROVINCIA

.....

TIPOLOGIA (indicare la tipologia fra quelle sotto barrando con una X il relativo riquadro)

<input type="checkbox"/>	Comune	<input type="checkbox"/>	Associazione di promozione sociale
<input type="checkbox"/>	Azienda Sanitaria	<input type="checkbox"/>	Ente di promozione sportiva
<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	<input type="checkbox"/>	Altro
<input type="checkbox"/>	Associazione sportiva dilettantistica	<input type="checkbox"/>	

ATTIVITA' SVOLTA NELL'AMBITO DEL PROGETTO max 300 caratteri

.....

APPORTO FINANZIARIO AL PROGETTO (da indicare nella voce di entrata)

.....

€ _____

Per più inserimenti copiare la tabella e aggiungerla sotto

PIANO FINANZIARIO DELL'INIZIATIVA

(Indicare gli importi al netto o al lordo dell'IVA a seconda che la stessa possa essere o non essere recuperata. Il Piano Finanziario deve presentare un pareggio contabile nel senso che il totale delle Spese deve essere uguale alla somma delle Entrate più le Risorse Proprie)

<input type="checkbox"/> PROGETTO ANNUALE	<input type="checkbox"/> PROGETTO BIENNALE
--	---

SPESE

non modificare le seguenti voci di spesa

DESCRIZIONE	Totale spese	Totale Macro voci
1- ideazione e stesura del progetto	€	
2 - materiale promozionale e pubblicitario collegato alla presentazione e diffusione del progetto	€	
a) Macro voce "Spese per progettazione e promozione del progetto" (tot. 1+2)		€
3 - affitto di impianti e spazi sportivi e di altri locali utilizzati per la realizzazione del progetto sportivo e loro allestimento	€	
4 - noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive	€	
b) Macro voce "Affitti e noleggi" (tot. 3+4)		€
5 - compensi a soggetti strettamente legati alla realizzazione del progetto sportivo quali ad esempio, docenti, consulenti, collaboratori amministrativi, allenatori, istruttori, tecnici, personale sanitario e parasanitario	€	
6 - rimborsi, funzionali all'esercizio della prestazione professionale, per i soggetti strettamente legati alla realizzazione del progetto sportivo (operatori, docenti, esperti...)	€	
c) Macro voce "Compensi e rimborsi" (tot. 5+6)		€
7 - acquisto di materiale didattico, sportivo e di primo soccorso necessario allo svolgimento del progetto	€	
8 - polizze assicurative: solo quelle stipulate in relazione all'iniziativa e al suo periodo di svolgimento	€	
d) Macro voce "Materiale, polizze (tot. 7+8)		€
TOTALE MACROVOCI = a) +b) +c) +d)		€
Organizzazione eventuale dell'evento conclusivo del progetto" (max 10 % della somma totale delle spese delle macro voci a+b+c+d)		€
Spese generali forfettarie" (max 15% della somma totale delle spese delle macro voci a+b+c+d)		€
COSTO TOTALE DELL'EVENTO		€

SOLO PER I PROGETTI BIENNALI: INDICARE LA RIPARTIZIONE DELLE SPESE TOTALI PREVISTE FRA LE ANNUALITÀ 2018 E 2019

ANNO	EURO
2018	€.....
2019	€.....
TOTALE	€.....

ENTRATA

*Nel totale entrate indicare **anche** gli eventuali apporti finanziari corrisposti dai soggetti collaboratori del progetto*

	€
Totale Entrate	€.....

DISAVANZO

€.....

LOGO DEL RICHIEDENTE

Fac-Simile da predisporre su carta intestata

**INFORMAZIONI PER ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA AMMINISTRATIVA PREVISTI
DAL D.LGS. 33/2013**

Richiedente il beneficio

Denominazione

Codice fiscale

Denominazione dell'iniziativa

Descrizione sintetica (max 500 caratteri)

Costo totale del Progetto

€ _____

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1.Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui al Bando "L.R. 8/2017 - Piano triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva";

l'attribuzione di corrispettivi e dei compensi (e/o vantaggi di ogni altro genere) a persone, professionisti, imprese ed enti privati di cui al Bando.....;

organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 (allegato B della deliberazione di Giunta regionale n. 93/2018";

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
CON CONTRASSEGNO TELEMATICO**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Spazio per l'apposizione
del contrassegno telematico

Cognome	Nome	
Nato a	Prov	Il
Residente in	Prov	CAP
Via/piazza		n.
Tel		Cod. Fisc.
Indirizzo PEC		

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE

DICHIARA

- che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che **la marca da bollo di euro 16,00** ha come **IDENTIFICATIVO n.** _____ **e data** _____
- di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma autografa leggibile o firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante ed allegato alla domanda



Giunta Regionale
Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Alla Regione Emilia Romagna

PEC: segreteriaipresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Dichiarazione sostitutiva artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto
nato a il
residente a via n.
in qualità di Legale Rappresentante di
codice fiscale
con sede legale a CAP via n.
e-mail tel.

consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000) ed informato ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003

DICHIARA

che i soggetti dell'associazione da sottoporre alla verifica antimafia, secondo quanto previsto all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia), sono i seguenti¹:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice Fiscale	Carica

Data

Firma del Legale Rappresentante²

¹ Ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, **per le associazioni** la dichiarazione deve riferirsi: a) legale rappresentante, b) membri del collegio sindacale/sindaco unico (ove previsto), c) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 231/2001 e d) direttore tecnico (ove previsto).

² In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005, **è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, pena l'esclusione.**



Giunta Regionale
Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Alla Regione Emilia Romagna

PEC: segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Dichiarazione sostitutiva artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ nato/a

il

residente a via

nella sua qualità di

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

In caso di persone fisiche:

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA	CARICA	CODICE FISCALE

In caso di imprese:

DENOMINAZIONE IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	RUOLO	CODICE FISCALE	P.IVA	SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA	CARICA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE/SOGGETTI CHE SVOLGONO I COMPITI DI VIGILANZA

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA	CARICA	CODICE FISCALE

CONSORZIATI CHE NEI CONSORZI E NELLE SOCIETÀ CONSORTILI DETENGANO, ANCHE INDIRETTAMENTE, UNA PARTECIPAZIONE PARI ALMENO AL 5% (ART. 85, D.LGS. 159/2011 E S.M.)

(Il legale rappresentante di ciascun consorziato sotto indicato dovrà presentare la presente dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA indicando i dati relativi ai soggetti da sottoporre a verifica antimafia a seconda della tipologia di impresa di cui trattasi secondo l'allegato "Soggetti antimafia art. 85")

DENOMINAZIONE IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	P.IVA	SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

il

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(Dichiarazione da firmare digitalmente o in alternativa in modo autografo allegando valido documento d'identità)

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 15

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Venerio Brenaggi, Dirigente professional DESTINAZIONI TURISTICHE, PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DELLO SPORT esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1081

IN FEDE

Venerio Brenaggi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1081

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1026 del 02/07/2018

Seduta Num. 28

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi